# Europa, news







Periodico di politiche, programmi e studi europei

PUBBLICAZIONE DEL CENTRO EUROPE DIRECT MARCHE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO "CARLO BO"

<u>Urbino, 30 marzo 2016</u>

n. 169



### **Attualità**

### Crisi dei migranti: accordo Ue-Turchia

Il 18 marzo l'Unione europea e la Turchia hanno deciso di fermare la migrazione irregolare dalla Turchia verso l'UE. Questa decisione fa seguito al piano d'azione comune UE-Turchia avviato il 29 novembre 2015 e alla dichiarazione UE-Turchia del 7 marzo. A pag. 6

### Eurobarometro: presentati i dati relativi all'opinione pubblica degli italiani

E' stato pubblicato il nuovo rapporto Italia dell'Eurobarometro, sondaggio dell'opinione pubblica europea condotto ogni sei mesi dalla Commissione europea.

Dai dati sull'Italia risulta che gli italiani mantengono un giudizio positivo su euro e libertà di circolazione, ritenuti i principali elementi distintivi dell'Unione europea e tra i suoi principali risultati. In questo restano convinti che il futuro del Paese sia meglio all'interno dell'UE che fuori. A pag. 9





Europa: notizie dalle Marche

# Bandi Regione Marche PSR 2014-2020

A pag. 34

#### Sommario

>	Attualità	pag.	2	>	Eventi	pag.	32
	Programmi, Bandi, Finanziamenti	pag.	12	>	Notizie dal Por Fesr Marche	pag.	33
	Giovani	pag.	24	>	Europa: notizie dalle Marche	pag.	34

#### **Europa Marche News**

Periodico di politiche, programmi e studi europei, a cura del Centro Europe Direct Marche – Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo" Registrato al Tribunale di Urbino l'11/12/2009 al numero 227.

Sede: Piazza della Repubblica, 3 – 61029 Urbino (PU) - Tel. 0722 303577 Fax 0722 373087 e-mail: <u>europedirectmarche@uniurb.it</u> Web <a href="https://www.europedirectmarche.it">https://www.europedirectmarche.it</a>
 Direttore responsabile Maria Carbone — Responsabile scientifico - Condirettore Marcello Pierini
 Redazione: Vilberto Stocchi, Marcello Pierini, Maria Carbone, Cinzia Carcianelli, Enrica Pierini, Gaia Pandolfi

1



### **Attualità**

### Piano di investimenti per l'Europa: 1 miliardo di euro di finanziamenti per le PMI italiane

Il Fondo europeo per gli investimenti (FEI) e il Fondo di Garanzia per le PMI hanno firmato in Italia un accordo <u>COSME</u>, che usufruisce del sostegno del Fondo europeo per gli investimenti strategici (FEIS), fulcro del <u>Piano di investimenti per l'Europa</u>.

Il contratto di controgaranzia COSME consentirà al Fondo di Garanzia di sostenere finanziamenti per oltre 1 miliardo di EUR a favore di 20 000 piccole e medie imprese (PMI) italiane nel corso dei prossimi dodici mesi. Il Fondo di Garanzia sosterrà le PMI italiane tramite i confidi (società di mutua garanzia che forniscono garanzie alle PMI in Italia). Il contratto di controgaranzia è stipulato nell'ambito del programma COSME, con il sostegno finanziario della Commissione europea.

Jyrki Katainen, Vicepresidente della Commissione europea responsabile per il portafoglio "Occupazione, crescita, investimenti e competitività", ha dichiarato: "L'Italia è molto impegnata nella conclusione delle convenzioni di finanziamento per le PMI nel quadro del Piano di investimenti: il numero di quelle stipulate in Italia è di gran lunga superiore a quelle concluse negli altri Stati membri. Si tratta di uno sviluppo particolarmente positivo in quanto le PMI sono la spina dorsale dell'economia italiana e non dovrebbero avere difficoltà di accesso ai finanziamenti necessari per i loro progetti. Spero che l'accordo firmato oggi e che gode del sostegno del FEIS consenta alle 20 000 piccole imprese interessate di concretizzare le loro idee."

Nel commentare la firma del contratto, l'Amministratore unico del FEI Pier Luigi Gilibert ha affermato: "Sono lieto della firma con la controparte italiana Fondo di Garanzia di questo contratto di controgaranzia per le PMI che beneficia del sostegno del FEIS. Questo nuovo accordo consentirà a 20 000 PMI italiane di accedere ai finanziamenti necessari per promuovere la crescita, creare posti di lavoro e sviluppare le rispettive imprese."

Carlo Sappino, Direttore generale per gli Incentivi alle imprese del ministero dello Sviluppo economico, ha dichiarato: "Siamo lieti e onorati della firma di questo contatto di controgaranzia tra il FEI e il Fondo di Garanzia per le PMI. Grazie ad esso, soprattutto in questa fase difficile attraversata dal mercato italiano del credito, si potrà disporre di un maggior numero di strumenti per sostenere l'accesso ai finanziamenti da parte delle PMI, vero pilastro del nostro sistema produttivo."

L'accordo riflette l'impegno del gruppo BEI a rispondere con tempestività alle richieste degli Stati membri, della Commissione europea e del Parlamento europeo per un rapido avvio di iniziative concrete nell'ambito del FEIS finalizzate ad accelerare le operazioni di concessione di prestiti e di garanzie che siano in grado di stimolare la crescita e l'occupazione nell'UE.

#### Contesto

### Fondo europeo per gli investimento (FEI)

Il Fondo europeo per gli investimenti (FEI) fa parte del gruppo della Banca europea per gli investimenti. La sua missione fondamentale è sostenere le microimprese, le piccole e medie imprese europee, facilitandone l'accesso ai finanziamenti. Il FEI elabora e sviluppa strumenti di capitale di rischio e di capitale di crescita, strumenti di garanzia e di microfinanza destinati specificamente a questo segmento di mercato. In questo ruolo il FEI promuove gli obiettivi dell'UE nei settori dell'innovazione, della ricerca e dello sviluppo, dell'imprenditorialità, della crescita e dell'occupazione. Il totale degli impegni netti del FEI in fondi di equity ammontava a oltre 8,8 miliardi di EUR alla fine del 2014. Con investimenti in oltre 500 fondi, il FEI è un attore di primo piano nel campo dei fondi di capitale di rischio e per la crescita in Europa, anche nei segmenti dell'alta tecnologia e "early stage". A fianco delle attività nel settore dell'equity, va ricordato il portafoglio di garanzie per prestiti

### **Europa** Phews

del FEI: oltre 5,6 miliardi di EUR impegnati in più di 350 operazioni alla fine della 2014, che fanno del FEI uno di principali prestatori europei di garanzie alle PMI e un garante di primo piano nel settore della microfinanza.

### Fondo di Garanzia per le PMI

Il Fondo di Garanzia per le PMI è un fondo nazionale di garanzia per le PMI istituito dall'articolo 2, comma 100, lettera a), della legge n. 662/1996 "allo scopo di assicurare una parziale assicurazione ai crediti concessi dagli istituti di credito a favore delle piccole e medie imprese". Il Fondo di Garanzia per le PMI è gestito per conto del ministero per lo Sviluppo economico da Banca del Mezzogiorno - Mediocredito Centrale S.p.A. (BdM-MCC), mandataria del raggruppamento temporaneo di imprese costituito da BdM-MCC stessa (gruppo Poste Italiane), MedioCredito Italiano (gruppo Intesa), MPS Capital Services (gruppo MPS), Artigiancassa (gruppo BNL - BNP Paribas), ICBPI (gruppo ICBPI). L'amministrazione del Fondo è affidata a un Consiglio di sette membri, così costituito: due rappresentanti del ministero dello Sviluppo economico, un rappresentante del ministero dell'Economia e delle finanze, un rappresentante del dipartimento per lo Sviluppo e la coesione economica, un rappresentante designato dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano e due esperti in materia creditizia e di finanza d'impresa.

Garantisce qualsiasi tipologia di operazione finanziaria finalizzata all'attività di impresa, di qualsiasi durata e in ogni settore. La garanzia è assistita da una garanzia pubblica con un coefficiente di rischio zero per l'importo concesso e ciò si traduce in un notevole miglioramento della capacità di prestito delle banche. La garanzia è concessa a banche, società di mutua garanzia e ad altri fondi di garanzia tramite una garanzia di pagamento a prima richiesta. Per ulteriori informazioni, consultare il sito www.fondidigaranzia.it.

### Piano di investimenti per l'Europa

Il piano di investimenti per l'Europa mira a rimuovere gli ostacoli agli investimenti, a dare visibilità e assistenza tecnica ai progetti di investimento e a un uso più intelligente delle risorse finanziarie nuove ed esistenti. Il Piano di investimenti sta già producendo risultati. Secondo le stime della Banca europea per gli investimenti (BEI), fino a febbraio 2016 il Fondo europeo per gli investimenti strategici (FEIS) aveva attivato oltre 60 miliardi di EUR di investimenti in Europa.

<u>Situazione a gennaio 2016</u>, compresa la ripartizione per settore e per paese. Per ulteriori informazioni, consultare le<u>Domande e risposte</u>.

#### **COSME**

COSME è il programma dell'UE per la competitività delle imprese e le piccole e medie imprese (PMI) per il periodo 2014-2020, che dispone di un bilancio totale di 2,3 miliardi di EUR. Almeno il 60% delle risorse del programma sarà destinato ad agevolare l'accesso delle PMI ai finanziamenti in Europa attraverso due strumenti finanziari. Lo strumento di garanzia dei prestiti del programma COSME fornisce garanzie e controgaranzie alle istituzioni finanziarie per aiutarle a erogare nuovi prestiti e finanziamenti tramite leasing alle PMI. Lo strumento prevede anche la cartolarizzazione di portafogli di crediti concessi alle PMI. Il programma COSME investe anche attraverso il suo strumento di equity per la crescita in fondi di equity che forniscono capitale di rischio alle PMI soprattutto nelle fasi di crescita e di espansione. Il programma CO-SME si fonda sul successo del programma quadro per la competitività e l'innovazione (CIP) che, tra il 2007 e il 2013, ha contribuito a mobilitare oltre 20 miliardi di EUR di prestiti e 3 miliardi di EUR di capitale di rischio a favore di oltre 373 000 PMI in Europa.

Le imprese possono contattare le istituzioni finanziarie selezionate del loro paese per accedere ai finanziamenti dell'UE:http://www.access2finance.eu/.

### La Commissione ribadisce agli Stati membri l'importanza degli obblighi di bilancio

Nel quadro del semestre europeo 2016 e sulla scia delle recenti previsioni economiche d'inverno, oggi la Commissione ha ribadito la necessità che gli Stati membri adottino le misure indispensabili per rispettare gli obblighi previsti dal patto di stabilità e crescita.

Il rispetto del patto viene valutato costantemente nel quadro di un processo annuale. Per quanto riguarda la Spagna, visto che il paese è attualmente soggetto alla procedura per i disavanzi eccessivi, la comunicazione odierna assume la forma di una raccomandazione autonoma della Commissione. Le raccomandazioni autonome sono uno strumento introdotto nel quadro del braccio correttivo del patto di stabilità e crescita a titolo di allerta precoce nei confronti degli Stati membri della zona euro. Sono formulate in una fase del processo del semestre europeo in cui c'è ancora un sufficiente margine temporale per adottare misure tempestive per correggere i disavanzi eccessivi. La Commissione ha comunicato le proprie preoccupazioni in merito al rispetto degli obblighi di bilancio anche al Belgio, all'Italia, alla Croazia, alla Finlandia e alla Romania.

Il Vicepresidente Valdis Dombrovskis, responsabile per l'Euro e il dialogo sociale, ha dichiarato: "Abbiamo individuato sei paesi le cui strategie di bilancio potrebbero rischiare di condurre all'inadempimento degli obblighi previsti dal patto di stabilità e crescita. C'è ancora tempo a sufficienza per adottare le misure correttive necessarie, ed è per questo che oggi la Commissione ha segnalato preventivamente questi aspetti. Siamo pronti ad avviare un dialogo costruttivo con i paesi interessati per ridurre al minimo i rischi".

Il Commissario Pierre Moscovici, responsabile per gli Affari economici e finanziari, la fiscalità e le dogane, ha affermato: "Quanto comunicato in data odierna rispecchia la valutazione aggiornata delle prospettive di bilancio in una serie di paesi alla luce delle previsioni economiche d'inverno. Abbiamo fatto quanto in nostro potere per informare le autorità nazionali dei rischi di inosservanza. Ora sta a loro tenere conto di questo input in sede di elaborazione dei rispettivi piani di bilancio a medio termine che presenteranno ad aprile".

In seguito alle sue previsioni d'inverno del 2014, la Commissione aveva adottato raccomandazioni autonome nei confronti della Francia e della Slovenia, a cui questi paesi hanno dato seguito con azioni specifiche successivamen-

te confluite nei lavori di preparazione delle raccomandazioni specifiche per paese della Commissione del 2014.

Nell'ambito del ciclo del semestre europeo, in primavera la Commissione potrà adottare ulteriori proposte di raccomandazioni su questioni di bilancio che il Consiglio rivolgerà in seguito agli Stati membri. Ciò consentirà alla Commissione di tenere in debita considerazione le informazioni che gli Stati membri indicheranno nei programmi nazionali di riforma e nei programmi di stabilità o convergenza, compresi eventuali aggiornamenti rispetto al pacchetto presentato oggi. Le raccomandazioni si baseranno anche sulle previsioni di primavera della Commissione, che riprenderà anche i dati di bilancio definitivi per il 2015 convalidati da Eurostat.

### Prossime tappe

In seguito alla comunicazione dell'8 marzo 2016 sul semestre europeo 2016, la Commissione intratterrà dialoghi con gli esponenti dei governi, dei parlamenti nazionali, delle parti sociali e di altre parti interessate.

A marzo e aprile terrà ulteriori incontri bilaterali con gli Stati membri. Queste riunioni daranno modo di discutere delle relazioni per paese con le autorità nazionali.

Per aprile è prevista la presentazione, da parte degli Stati membri, dei programmi nazionali di riforma e dei programmi di stabilità (per i paesi della zona euro) o dei programmi di convergenza (per i paesi non appartenenti alla zona euro), con eventuali aggiornamenti rispetto al pacchetto invernale del semestre.

Su questa base, in primavera la Commissione presenterà le sue proposte per una nuova serie di raccomandazioni specifiche per paese incentrate sulle principali sfide individuate. Le raccomandazioni conterranno anche orientamenti di bilancio, che si fonderanno sulle previsioni di primavera della Commissione e che riporteranno anche i dati di bilancio definitivi per il 2015 convalidati da Eurostat.

# Piano di investimenti per l'Europa: accordo FEI – Banca CRS per le imprese innovative

Il Fondo europeo per gli investimenti (FEI) e la Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. (Banca CRS) hanno firmato un accordo InnovFin per le PMI sostenuto dal Fondo europeo

per gli investimenti strategici (FEIS), il fulcro delpiano di investimenti per l'Europa.

L'accordo InnovFin consentirà a Banca CRS di concedere prestiti per i prossimi 2 anni a imprese innovative in Italia grazie alla garanzia fornita dal FEI con la controgaranzia di Horizon 2020, il programma quadro dell'UE per la ricerca e l'innovazione. Si prevede che il sostegno dell'UE genererà un portafoglio di prestiti bancari pari a 30 milioni di euro. Con la firma di questo accordo i finanziamenti alle PMI innovative in Italia arrivano a 1,7 miliardi di euro.

L'amministratore delegato del FEI, Pier Luigi **Gilibert**, ha dichiarato: "Sono lieto di annunciare questo accordo nell'ambito del prodotto InnovFin di garanzia per le PMI a favore delle imprese innovative in Italia. Questa operazione avrà un ruolo importante per facilitare l'accesso delle imprese al credito per l'innovazione e la crescita".

Il Vicepresidente della Commissione europea Jyrki **Katainen**, responsabile per l'Occupazione, la crescita, gli investimenti e la competitività ha dichiarato: "È molto incoraggiante vedere così tante banche intermediarie italiane che concludono accordi col FEI per fornire alle PMI prestiti sostenuti dal FEIS. Invito caldamente le piccole imprese italiane ad approfittare di questa nuova fonte di finanziamenti".

Commentando l'operazione, il presidente di Banca CRS, Francesco **Osella**, ha dichiarato: "Siamo molto contenti di far parte di questo progetto. È una grande opportunità per la nostra banca e un'opportunità importante per la crescita e lo sviluppo del nostro paese. Da oggi abbiamo più possibilità di aiutare le imprese locali, offrendo loro una grande occasione per ampliare e innovare la loro attività: è questo che dovrebbe fare una banca locale, è questa l'essenza della nostra attività".

L'operazione, attuata in Italia grazie al FEIS, rispecchia l'impegno del gruppo BEI di rispondere tempestivamente alla richiesta di Stati membri, Commissione europea e Parlamento europeo di avviare rapidamente iniziative con-

crete nell'ambito del FEIS, velocizzando le operazioni di prestito e garanzia in grado di stimolare la crescita e l'occupazione nell'UE.

#### Contesto

FEI

Il Fondo europeo per gli investimenti (FEI) è parte del gruppo della Banca europea per gli investimenti. La sua missione principale è sostenere le microimprese e le piccole e medie imprese (PMI) europee, aiutandole ad avere accesso ai finanziamenti. Il FEI elabora e sviluppa capitale di rischio e capitale di crescita, garanzie e strumenti di microfinanza specifici per questo segmento di mercato. In questo ruolo, il FEI promuove gli obiettivi dell'UE a sostegno dell'innovazione, della ricerca e dello sviluppo, dell'imprenditorialità, della crescita e dell'occupazione.

BANCA CASSA DI RISPARMIO DI SAVI-GLIANO

La Banca Cassa di Savigliano S.p.A., fondata nel 1858, è una banca locale che opera in Piemonte, nelle province di Cuneo e Torino. Il suo obiettivo è reinvestire il denaro dei depositanti in imprese, aziende agricole e privati locali, sostenendo la crescita dell'economia locale. Ha 25 filiali e 197 dipendenti.

Le PMI che intendono richiedere finanziamenti InnovFin possono contattare direttamente Banca

CRS, <u>www.bancacrs.it</u>, <u>regise@bancacrs.it</u>
PIANO DI INVESTIMENTI PER
L'EUROPA

L'obiettivo del piano di investimenti per l'Europa è rimuovere gli ostacoli agli investimenti, dare visibilità e fornire assistenza tecnica ai progetti di investimento e utilizzare in maniera più intelligente le risorse finanziarie esistenti. Il piano di investimenti sta già producendo risultati. Secondo le stime della BEI a febbraio 2016 il FEIS aveva già mobilitato 60 miliardi di investimenti in Europa.

I dati aggiornati, suddivisi anche per settore e paese, sono disponibili <u>qui</u>. Per ulteriori informazioni si vedano le <u>domande frequenti</u>.



# Gran Bretagna: ora anti-Ue agitano spauracchio 'criminali europei'

E' lo spauracchio dei "criminali" approdati sull'isola dal continente l'ultima freccia all'arco degli euroscettici britannici nella campagna referendaria, giocata sempre di più sulle angosce contrapposte, in vista del voto del 23 giugno sul destino europeo del Regno Unito. Uno spettro che scatena polemiche, tra accuse di allarmismo e di strumentalizzazione, ma che trova comunque eco sui media.

Tutto nasce da un dossier sulle malefatte vere o presunte attribuite a cittadini di altri Ue residenti in Gran gna. 'Rapporto' diffuso da Vote Leave - piattaforma anti-Ue a cui ha aderito fra gli altri il ministro della Giustizia in carica, Michael Gove che elenca 14 omicidi commessi nel Paese di recente da immigrati comunitari e addita le fedine penali di polacchi, slovacchi, lettoni, lituani sbarcati nel regno dopo essere stati condannati per violenza sessuale o altri reati infamanti nei Paesi d'origine. Argomenti di facile presa che giornali filo-conservatori come il popolare Daily Mail, ma anche il più paludato Daily Telegraph cavalcano oggi in prima pagina senza troppi scrupoli ("L'Ue manda killer nel Regno Unito", titola il Telegraph, denunciando in un crescendo da incubo anche l'arrivo di "stupratori, pedofili e di un rinomato terrorista" grazie alla libera circolazione). Ma che non mancano di destare reazioni. Per esempio sul progressista Guardian, secondo il quale in fondo si tratta di alcune decine di casi: ben pochi rispetto alle centinaia di migliaia di lavoratori e studenti che hanno attraversato la Manica dall'altra sponda dell'Europa per vivere a Londra o altrove e arricchire la terra d'adozione.

La risposta dei comitati del sì all'Ue non si fa attendere. Vote Leave, sbotta Lucy Thomas, vicedirettore di Britain Stronger in Europe, sparge "allarmismo del tipo peggiore". E dà prova di "ipocrisia" dopo aver denunciato nelle

settimane scorse come il frutto di un subdolo "Project Fear" (Progetto Paura) la campagna condotta dal premier David Cameron per spaventare gli elettori di fronte alla prospettiva della Brexit. La paura, o almeno la preoccupazione per un futuro incerto, rappresenta del resto un fattore chiave nella partita referendaria. Almeno a livello psicologico.

La decisione odierna della Bank of England d'innalzare allo 0,5% il cuscinetto aggiuntivo a protezione del capitale bancario utilizzato per sostenere il credito nei cicli economici negativi è per ora solo precauzionale, ma certo inquieta. Tanto più che a rilanciare l'allarme di possibili conseguenze negative di un eventuale divorzio di Londra da Bruxelles s'aggiunge la Fed Usa. Ma le ansie sono pure individuali e d'impatto più immediato sulla gente comune. Nicky Morgan, ministra dell'Istruzione e voce 'europeista' del gabinetto Cameron, ammonisce sui contraccolpi "devastanti" che l'isolamento e l'uscita dall'Ue potrebbero avere sui giovani britannici. Sottolinea, in polemica con Gove e con altri colleghi di governo ostili a Bruxelles, come diverse aziende abbiano già congelato le assunzioni al solo sospetto che la Brexit ci sia davvero. Mentre invita "genitori e nonni" a pensarci bene prima di votare a giugno contro l'Europa, magari d'istinto.

Il richiamo ai nonni non pare d'altro canto fuori posto se è vero che l'ipotetico addio al Club dei 28 incombe anche su molti di loro: in particolare sui pensionati espatriati a frotte dal regno di Elisabetta verso il sud della Spagna per trascorrevi al calduccio la terza età. Gente che finora si è sentita protetta laggiù, ma che in parte - scrive oggi il Times - comincia a pianificare un indesiderato ritorno in patria: temendo di perdere dopo quel benedetto 23 giugno le rassicuranti tutele sociali e mediche spagnole.

### Crisi dei migranti: accordo Ue-Turchia

Il 18 marzo l'Unione europea e la Turchia hanno deciso di fermare la migrazione irregolare dalla Turchia verso l'UE. Questa decisione fa seguito al piano d'azione comune UE-Turchia avviato il 29 novembre 2015 e alla dichiarazione UE-Turchia del 7 marzo.

L'accordo mira a colpire il modello di business dei trafficanti di esseri umani ed elimina gli incentivi a percorrere rotte irregolari per raggiungere l'UE, nel pieno rispetto della legislazione dell'UE e internazionale.

Il Presidente della Commissione europea, Jean-Claude Juncker ha sottolineato che l'accordo "è conforme a tutte le norme dell'UE e internazionali. Le domande dei rifugiati e dei richiedenti asilo saranno trattate singolarmente e si potrà presentare ricorso. Il principio di non respingimento sarà rispettato."

In seguito all'accordo raggiunto tra l'Unione europea e la Turchia, dal 20 marzo 2016 tutti i nuovi migranti irregolari in viaggio dalla Turchia verso le isole greche dovranno tornare in Turchia. Gli Stati membri dell'UE hanno anche deciso di fornire tempestivamente alla Grecia i mezzi necessari, tra cui guardie di frontiera, esperti in materia di asilo e interpreti.

Il Presidente ha annunciato di aver <u>nominato</u> quale coordinatore dell'Unione europea Maarten Verwey, che si trova già in Grecia in qualità di Direttore generale del servizio di assistenza per le riforme strutturali della Commissione. Sarà lui ad organizzare la distribuzione dei 4 000 funzionari necessari dalla Grecia, dai Paesi membri, dall'Ufficio europeo di sostegno per l'asilo e da FRONTEX.

C'è stato, da quando è entrato in vigore l'accordo, "un netto calo del numero degli arrivi" in Grecia dalla Turchia, e "questo è incoraggiante". Così la portavoce della Commissione Ue Natasha Bertaud, che ha anche sottolineato il fatto che "per ora niente suggerisce un aumento significativo" degli arrivi in Italia dalla Libia. Bruxelles in ogni caso "non ha mai perso di vista la situazione" in Italia, ed è per questo che ha inserito l'Italia nel programma dei ricollocamenti e ha chiesto la creazione degli hotspot. Secondo le cifre di Bruxelles, prima in media gli arrivi in Grecia erano 2mila al giorno, poi con lo scattare dell'intesa con Ankara il 20 marzo sono scesi a 1.667 per ridursi drasticamente a 600 il 21, 260 il 22, addirittura zero il 23, poi 161 il 24, 78 il 25, 73 il 26, infine 232 il 27 e ieri 192. Sono anche stati già effettuati diversi rimpatri, in totale 147, per i migranti non aventi diritto all'asilo, principalmente pakistani, poi Bangladesh, marocchini, algerini, e anche turchi.

# Mercato unico digitale: essenziali qualità e velocità del collegamento Internet

La Commissione ha pubblicato i primi risultati di due consultazioni pubbliche, una sulle esigenze dei cittadini Europei per quanto riguarda la banda larga e l'altra sulla revisione delle attuali regole dell'UE sulle telecomunicazioni.

Più di 1500 persone hanno risposto alla prima consultazione e secondo molti utenti le loro esigenze in termini di velocità e qualità del collegamento a Internet non sono soddisfatte. Si prevede un aumento significativo dell'uso dei servizi e delle applicazioni on line da qui al 2025 e i rispondenti affermano che sono necessarie misure a sostegno dello sviluppo delle infrastrutture in linea con le loro esigenze future.

La seconda consultazione includeva un gran numero di domande tra l'altro su come le regole dell'UE potrebbero incentivare la realizzazione delle reti, sulla gestione dello spettro, sul ruolo delle norme sul servizio universale e sulla governance e la struttura istituzionali. Secondo i risultati pubblicati oggi, i rispondenti ritengono che i principi della legislazione sulla concorrenza dovrebbero continuare a costituire la base delle norme dell'UE in questo campo, ma sono necessari adeguamenti per migliorare la connettività e far progredire il mercato interno.

La strategia per il mercato unico digitale della Commissione prevede la creazione delle condizioni ideali per lo sviluppo dei prodotti, dei servizi e delle reti digitali. Nel corso dell'anno la Commissione proporrà una revisione del quadro UE per le telecomunicazioni.

### Presentata la riforma della direttiva sul distacco dei lavoratori

La Commissione europea ha presentato una revisione mirata delle norme sul distacco dei lavo-

ratori che realizza l'impegno, indicato negli orientamenti politici per questa Commissione, di

### **Europa** Thews

promuovere il principio della parità di retribuzione per lo stesso lavoro nello stesso posto.

La riforma, annunciata nel programma di lavoro della Commissione per il 2016, ha lo scopo di facilitare il distacco dei lavoratori in condizioni di concorrenza leale e nel rispetto dei diritti dei lavoratori con un contratto di lavoro in uno Stato membro che vengono temporaneamente trasferiti in un altro Stato membro dal datore di lavoro. In particolare, la proposta punta a garantire condizioni salariali eque e parità di trattamento nel paese ospitante tra le imprese locali e quelle che distaccano i lavoratori. Marianne Thyssen, Commissaria responsabile per l'Occupazione, gli affari sociali, le competenze e la mobilità dei lavoratori, ha dichiarato: "Fin dal primo giorno del mio mandato ho sottolineato la necessità di agevolare la mobilità dei lavoratori, garantendo al contempo condizioni di equità. La proposta di oggi creerà un quadro giuridico chiaro, equo e semplice da applicare per il distacco dei lavoratori."

La revisione mirata introdurrà modifiche in tre aree principali: la retribuzione dei lavoratori distaccati, anche nel caso di subappalti, le norme sui lavoratori interinali e il distacco di lunga durata.

In base alla proposta, i lavoratori distaccati saranno generalmente soggetti alle stesse norme che regolano il trattamento economico e le condizioni di lavoro dei lavoratori locali, nel pieno rispetto del principio di sussidiarietà e delle condizioni stabilite dalle autorità pubbliche e/o dalle parti sociali dello Stato membro ospitante. Attualmente i lavoratori distaccati che operano in settori specifici, come la sanità e la sicurezza, sono già soggetti alle stesse norme dei lavoratori dello Stato membro ospitante. Il datore di lavoro non è tuttavia obbligato a corrispondere al lavoratore distaccato una retribuzione superiore alle tariffe minime salariali stabilite dal paese ospitante. Ciò può creare un divario salariale tra lavoratori distaccati e lavoratori locali e potenzialmente tradursi in condizioni di concorrenza sleale tra le imprese, poiché i lavoratori distaccati ricevono spesso un compenso inferiore rispetto agli altri lavoratori a parità di mansione.

D'ora in poi tutte le norme relative alla retribuzione che si applicano generalmente ai lavoratori locali dovranno essere applicate anche ai lavoratori distaccati. Oltre alle tariffe minime sa-

lariali, quindi, la retribuzione comprenderà anche altri elementi, quali i bonus o le indennità, ove presenti. Gli Stati membri dovranno specificare in modo trasparente i diversi elementi che compongono la retribuzione sul loro territorio. Le condizioni stabilite dalla legge o da contratti collettivi di applicazione generale diventano obbligatoriamente applicabili anche ai lavoratori distaccati in tutti i settori dell'economia. La proposta consente inoltre agli Stati membri di stabilire l'obbligo per i subappaltatori di garantire ai loro lavoratori lo stesso trattamento economico concesso dal contraente principale, sempre rispettando il principio di non discriminazione: la stessa norma deve essere valida per i subappaltatori nazionali come per quelli transfrontalieri.

La proposta garantirà inoltre che le norme nazionali sulle agenzie di lavoro interinale siano applicate anche alle agenzie con sede all'estero che distaccano lavoratori.

Infine, quando la durata del distacco supera i 24 mesi, si applicheranno le condizioni stabilite dal diritto del lavoro degli Stati membri ospitanti, se queste sono più favorevoli per i lavoratori distaccati.

Queste modifiche garantiranno una maggiore protezione dei lavoratori, più trasparenza e certezza del diritto e parità di trattamento tra le imprese locali e quelle che distaccano i lavoratori, nel pieno rispetto dei sistemi di contrattazione salariale degli Stati membri.

#### Contesto

Il distacco dei lavoratori si verifica quando si prestano servizi a livello transfrontaliero all'interno del mercato unico. Un "lavoratore distaccato" ha un contratto di lavoro in uno Stato membro ma viene temporaneamente trasferito dal datore di lavoro in un altro Stato membro per svolgere un incarico.

Tra il 2010 e il 2014 il numero di distacchi è aumentato di quasi il 45 %. Nel 2014 circa 1,9 milioni di lavoratori europei sono stati distaccati in altri Stati membri.

Il distacco dei lavoratori è particolarmente frequente nei settori edile, manifatturiero e dei servizi, ad esempio i servizi alla persona (istruzione, sanità e assistenza sociale) e alle imprese (servizi amministrativi, professionali e finanziari).

Questa riforma della direttiva del 1996 relativa al distacco dei lavoratori integrerà la direttiva di applicazione del 2014 relativa al distacco dei lavoratori, che deve essere recepita nel diritto nazionale entro giugno 2016 (vedasi <u>IP-14-542</u>).

La direttiva di applicazione prevede nuovi strumenti per combattere le frodi e gli abusi e migliorare la cooperazione amministrativa tra le autorità nazionali competenti in materia di distacco.

# Eurobarometro: presentati i dati relativi all'opinione pubblica degli italiani

E' stato pubblicato il nuovo rapporto Italia dell'Eurobarometro, sondaggio dell'opinione pubblica europea condotto ogni sei mesi dalla Commissione europea.

Dai dati sull'Italia risulta che gli italiani mantengono un giudizio positivo su euro e libertà di circolazione, ritenuti i principali elementi distintivi dell'Unione europea e tra i suoi principali risultati. In questo restano convinti che il futuro del Paese sia meglio all'interno dell'UE che fuori

Occupazione ed economia registrano una rafforzata fiducia. La maggioranza degli intervistati italiani esprime soddisfazione per la propria situazione lavorativa (53%) e per la situazione finanziaria della propria famiglia (59%). Per il rilancio dell'economia il settore privato è ritenuto cruciale ma la gran parte del campione italiano (67%) ritiene utile stimolare gli investimenti privati attraverso finanziamenti pubblici.

Se l'economia spaventa di meno, le preoccupazioni di italiani ed europei si spostano sulla crisi migratoria che è ormai indicata come la principale priorità per l'Europa. La maggioranza degli intervistati (69% del campione italiano) vuole una politica comune in materia di immigrazione e ulteriori misure contro l'immigrazione illegale. Tuttavia il 46% pensa inoltre che non spetti all'Italia aiutare i rifugiati, un giudizio simile a quello prevalente nei paesi dell'Est Europa. Cresce anche la preoccupazione per la sicurez-

za, al punto che la lotta al terrorismo - nel campione europeo - arriva a superare le questioni economiche nella lista delle priorità per l'Ue.

Le politiche europee per una maggiore integrazione dei settori energetici (Energy Union) e del mercato digitale (Digital Single Market) registrano un largo consenso del campione italiano ed europeo. Tuttavia, quanto al settore digitale, l'e-commerce in Italia registra numeri ancora poco incoraggianti e aumenta il numero di coloro che non si collegano mai alla rete (ben il 18% in Italia).

Nonostante una valutazione generalmente positiva verso le politiche dell'Unione europea, gli Italiani sono sempre più euro-delusi con un forte sentimento di disaffezione verso l'Europa. Oramai il 50 % afferma di non sentirsi cittadino europeo, risultato che avvicina l'Italia a paesi tradizionalmente meno entusiasti dell'Europa, come la Gran Bretagna o la Repubblica Ceca. A questo raffreddamento dell'opinione pubblica contribuisce anche l'idea molto diffusa (63% del campione) che gli interessi italiani non siano tenuti in dovuta considerazione a Bruxelles.

Questa discrepanza potrebbe essere dovuta alla mancanza dell'informazione adeguata sull'Unione europea. Infatti, il 66 % degli italiani dichiara di non essere bene informato sull'attualità politica europea (anche se circa un quinto del campione non cerca informazioni in materia).

### Giro di vite contro lo spreco alimentare

La Commissione si appresta a presentare un piano europeo contro lo spreco alimentare: lo ha recentemente annunciato, nel corso di una recente riunione del Comitato delel regioni e dei poteri locali (CdR), il commissario europeo alla Salute e alla sicurezza alimentare Vytenis Andriukaitis: "una tragedia economica ed ambientale", ha sottolineato il commissario. Lo spreco alimentare genera "circa l'8% delle emissioni globali di gas serra. Se fosse un Paese, sarebbe il terzo grande emettitore dopo Cina e Usa". In Europa almeno 50 milioni di persone "si possono permettere un pasto decente solo un giorno sì e uno no", ha dichiara Andriukaitis. La

Commissione intende affrontare la questione attraverso un piano europeo nell'ambito del pacchetto sull'economia circolare, prevedendo nuove regole, dalle etichette che indicano la scadenza dei prodotti alla gestione dei rifiuti. Entro la fine del 2016, il commissario ha annunciato "piattaforma per definire le misure necessarie" che coinvolgerà tutti i soggetti interessati, dagli agricoltori ai distributori alle autorità locali e "che aiuterà la Commissione ad identificare le migliori azioni possibili a livello Ue". Quindi, la Commissione adotterà "misure per chiarire e, laddove possibile, eliminare le barriere che impediscono un uso e riuso sicuro

del cibo" per l'alimentazione umana e i mangimi animali. Si tratterebbe di nuove regole a sostegno delle attività di riuso o donazione di derrate alimentari commestibili, di una nuova legislazione sui rifiuti, che consenta quando possibile anche il riutilizzo di alimenti non più sicuri per l'uomo in mangimi per gli allevamenti. Altro aspetto chiave, che sarà affrontato fra il 2016 e il 2017, sarà quello delle etichette con le diciture "da consumarsi preferibilmente entro" e "da consumare entro", che la Commissione intende rendere più comprensibili, sia per la distribuzione che per i consumatori.

### Ttip: Ue in bozza accordo difende 42 eccellenze italiane

Sono 42 i tesori del 'made in Italy' che la Commissione europea intende difendere, nell'ambito dei negoziati del trattato commerciale Ue-Usa (Ttip). Un elenco di 200 eccellenze dell'agroalimentare e 22 superalcolici è stato reso pubblico e l'Italia detiene il record a pari merito con la Francia (42), seguita da Spagna (25), Germania e Grecia (20), Portogallo (18), Gran Bretagna (7), Austria e Repubblica Ceca (6), Olanda (4), Polonia (3), Danimarca, Belgio e Irlanda (2) e poi Ungheria, Cipro, Romania e Svezia (1).

A seguire l'elenco dell'agroalimentare: Aceto balsamico di Modena; aceto balsamico tradizionale di Modena; arancia rossa di Sicilia; Asiago; bresaola della Valtellina; cappero di Pantelleria; cotechino di Modena; culatello di Zibello; fontina; olio di Garda; gorgonzola; Gran Pada-

no; kiwi latina; lardo di Colonnata; lenticchia di Castelluccio di Norcia; mela Alto Adige; Montasio; mortadella Bologna; mozzarella di bufala campana; Parmigiano Reggiano; pecorino romano; pecorino sardo; pecorino toscano; pesca e nettarina di Romagna; pomodoro di Pachino; prosciutto di Modena; prosciutto di Parma; prosciutto San Daniele; prosciutto toscano; provolone Valpadana; quartirolo lombardo; radicchio rosso di Treviso; ricciarelli di Siena; riso nano Vialone veronese; speck Alto Adige; taleggio; olio terra di Bari; olio toscano; formaggio Valtellina Casera; olio Veneto Valpolicella/Veneto Euganei e Berici/Veneto del Grappa; zampone Modena. Per i superalcolici: Grappa.

### Foreste, 30% in Italia e 23% in Ue sono in aree protette

Il 30% delle foreste italiane fa parte della rete di aree protette comunitaria di Natura 2000, un dato al di sopra della media Ue, che si ferma a quota 23%. Nel complesso però i polmoni verdi europei non godono di buona salute, visto che solo un quarto delle specie e il 15% degli habitat di interesse europeo, fra 2007 e 2012, erano in uno 'stato di conservazione favorevole'. Questo il quadro fornito dall'ultimo rapporto dell'Agenzia europea dell'ambiente (Aea) in occasione della Giornata internazionale delle foreste, secondo cui le principali sfide da affrontare per tutelare il capitale naturale delle foreste.

reste oggi sono la perdita e il degrado dell'habitat, la minaccia delle specie 'aliene' invasive, inquinamento e cambiamenti climatici.

Queste sfide, "combinate con attività economiche come la produzione di legname, espansione delle città o il maggiore uso delle foreste per attività ricreative, rendono le foreste più vulnerabili al degrado" afferma l'agenzia Ue. Dal 1990 i boschi europei hanno aumentato la propria area del 10% e in Italia la copertura di territorio da parte delle foreste risulta di circa il 30%, leggermente al di sotto della media euro-

pea e piazzandosi al 21/o posto sui 38 Paesi elencati del Vecchio Continente.

In Europa il record delle superfici coperte da foreste tocca alla Svezia, con 28 milioni di ettari, che insieme ad altri cinque Paesi conta il 70% dei polmoni verdi del Vecchio Continente: Finlandia (22 milioni ettari), Spagna (18 milioni ettari), Francia (17 milioni di ettari), Norvegia e Turchia (entrambe 12 milioni di ettari).

### Avviata una consultazione pubblica sul pilastro europeo dei diritti sociali

La Commissione europea ha presentato una prima stesura di massima del pilastro europeo dei diritti sociali preannunciato dal <u>Presidente Juncker lo scorso settembre</u> avviando una vasta consultazione pubblica per raccogliere le opinioni e le osservazioni di altre istituzioni dell'UE, delle autorità e dei parlamenti nazionali, delle parti sociali, delle parti interessate, della società civile, degli esperti del mondo accademico e dei cittadini dell'Unione. L'iniziativa è rivolta alla zona euro, senza tuttavia escludere altri Stati membri che intendano aderirvi. La consultazione online si protrarrà fino alla fine del 2016.

Valdis **Dombrovskis**, Vicepresidente responsabile per l'Euro e il dialogo sociale, ha dichiarato: "L'Europa incontra ancora i problemi derivanti dalla crisi finanziaria e del debito sovrano: povertà, esclusione sociale, disparità ed elevata disoccupazione. Inoltre dobbiamo aggiornare la nostra agenda sociale e l'acquis sociale, viste le tendenze socioeconomiche del XXI secolo. Si tratta di un compito complesso e perciò è necessaria un'ampia consultazione per garantire che tutte le opinioni siano prese in considerazione. Il pilastro europeo dei diritti sociali, parte integrante del nostro impegno per rafforzare l'Unione economica e monetaria, è previsto per la zona euro, tuttavia ci accerteremo che gli Stati membri non appartenenti alla zona euro siano pienamente coinvolti nel processo di consultazione e possano partecipare all'iniziativa se lo desiderano."

Marianne **Thyssen**, Commissaria responsabile per l'Occupazione, gli affari sociali, le competenze e la mobilità dei lavoratori, ha dichiarato: "La sfida maggiore del XXI secolo è il mutamento del mondo del lavoro. La globalizzazione, la rivoluzione digitale e i nuovi modelli imprenditoriali hanno ripercussioni senza precedenti sul nostro modo di lavorare. Dobbiamo essere pronti ad anticipare e a dominare queste tendenze e questi sviluppi. Dobbiamo porci due quesiti fondamentali: gli interventi sociali, intesi in senso lato, dell'Unione europea, alla quale apparteniamo, e quelli dei nostri Stati membri sono adeguati al XXI secolo?

Come possiamo rendere duraturo il modello sociale europeo? La consultazione che avviamo oggi rappresenta il primo passo verso un pilastro europeo dei diritti sociali." Il pilastro europeo dei diritti sociali stabilirà una serie di principi fondamentali per sostenere mercati del lavoro e sistemi di protezione sociale all'interno della zona euro, equi e ben funziopanti

L'esperienza degli ultimi dieci anni e mezzo dimostra che i persistenti squilibri in uno o più Stati membri possono compromettere la stabilità della zona euro nel suo insieme. La <u>relazione</u> <u>dei cinque presidenti</u> "Completare L'Unione economica e monetaria dell'Europa" chiede una maggiore attenzione all'occupazione e alla performance sociale come parte di un più ampio processo di convergenza verso strutture economiche più resilienti all'interno della zona eu-

http://ec.europa.eu/social/main.jsp?langId=en &catId=699&consultId=22&visib=0&furtherC onsult=yes

### Prossime tappe

La consultazione avviata oggi è intesa ad effettuare una valutazione dell'attuale acquis sociale dell'UE per riflettere sulle nuove tendenze nell'organizzazione del lavoro e della società e per raccogliere opinioni e osservazioni sui principi individuati nella prima stesura di massima del pilastro. I risultati della consultazione contribuiranno alla sua stesura definitiva e permetteranno di individuare la portata dell'eventuale azione futura. La consultazione si protratta fino al 31 dicembre 2016 e la Commissione dovrebbe presentare la versione consolidata del pilastro europeo dei diritti sociali nella primavera del 2017.

Una volta adottato, il pilastro diventerà un quadro di riferimento per vagliare la situazione occupazionale e sociale degli Stati membri partecipanti e guiderà il processo di riforma a livello nazionale. In termini più concreti il pilastro

fungerà da bussola per orientare la rinnovata convergenza all'interno della zona euro.

#### Contesto

Nel suo discorso sullo stato dell'Unione, tenuto il 9 settembre 2015, il Presidente Juncker aveva annunciato lo sviluppo di un pilastro europeo dei diritti sociali: "Dobbiamo intensificare i lavori per un mercato del lavoro equo e veramente paneuropeo. [...] Nel quadro di tali sforzi, voglio sviluppare un pilastro europeo dei diritti sociali, che tenga conto delle mutevoli realtà delle società europee e del mondo del lavoro e che possa fungere da bussola per una rinnovata convergenza nella zona euro. Il pilastro europeo dei diritti sociali dovrebbe integrare i risultati che abbiamo già raggiunto

insieme nell'ambito della protezione dei lavoratori nell'UE. Mi aspetto che le parti sociali svolgano un ruolo centrale in questo processo. Ritengo opportuno iniziare con questa iniziativa all'interno della zona euro, permettendo agli altri Stati membri dell'UE di aderirvi se lo desiderano."

Il 27 gennaio 2016 il collegio dei Commissari ha tenuto un primo dibattito orientativo sul pilastro. In seguito al dibattito, il Vicepresidente Valdis Dombrovskis e la Commissaria Marianne Thyssen hanno pronunciato un discorso in chi hanno descritto a grandi linee il pilastro europeo dei diritti sociali e hanno annunciato l'intenzione di avviare un'ampia consultazione sul tema.

La Commissione invita tutti gli interessati al set-

tore dell'editoria e dell'economia digitale (autori,

ricercatori, editori, fornitori di servizi online,

lettori, utenti di Internet e persone che lavorano

nelle industrie creative) a prendere parte alla

consultazione e a fornire, se disponibili, dati e-

Le opinioni espresse e le informazioni raccolte

aiuteranno la Commissione a valutare la neces-

sità di ammodernare le norme dell'UE sul dirit-

to d'autore e a preparare iniziative nel quadro

della strategia per il mercato unico digitale. La

consultazione resterà aperta fino al 15 giugno

# Adeguamento delle norme sul diritto d'autore: esprimi il tuo parere

La Commissione ha aperto una consultazione pubblica, nel quadro dell'adeguamento all'era digitale delle norme dell'UE sul diritto d'autore, per capire il ruolo degli editori nella catena di valore del diritto d'autore e valutare l'eventuale estensione agli editori dei diritti connessi.

Attualmente gli editori non percepiscono i diritti connessi, che sono simili al diritto d'autore, ma non sono pagati per la creazione originale di un autore, ovvero per l'opera, bensì per l'interpretazione, da parte di un musicista, un cantante o un attore, o per l'impegno organizzativo o finanziario, ad esempio di un produttore, che implicano una partecipazione al processo creativo.

Un altro tema oggetto della consultazione è la cosiddetta libertà di panorama, ovvero l'uso di immagini di edifici, sculture e monumenti situati in modo permanente in luoghi pubblici.

2016.

<a href="https://ec.europa.eu/digital-single-market/en/news/public-consultation-role-publishers-copyright-value-chain-and-panorama-exception">https://ec.europa.eu/digital-single-market/en/news/public-consultation-role-publishers-copyright-value-chain-and-panorama-exception</a>

conomici e di mercato.



### Inviti a presentare proposte

Programma Erasmus+. Azione chiave 3: Sostegno alle riforme delle politiche Inclusione sociale attraverso istruzione, formazione e gioventù

Questo invito a presentare proposte sosterrà progetti nei settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù, con l'obiettivo di valorizzare e divulgare buone prassi innovative che rientrano nel campo di applicazione della Dichiarazione sulla promozione della cittadinanza e i valori comuni di libertà, tolleranza e non discriminazione attraverso l'istruzione del 17 marzo 2015 [«la dichiarazione di Parigi» (¹)].

Una proposta presentata nell'ambito del presente invito deve perseguire prevalentemente uno dei seguenti due obiettivi generali, che dovrebbero essere indicati nel modulo di domanda:

- 1) prevenire la radicalizzazione violenta e promuovere i valori democratici, i diritti fondamentali, la comprensione interculturale e la cittadinanza attiva;
- 2) promuovere l'inclusione degli studenti svantaggiati, comprese le persone provenienti da un contesto migratorio, prevenendo e contrastando le prassi discriminatorie.

Inoltre, ogni proposta deve perseguire almeno uno e al massimo tre dei seguenti obiettivi specifici:

- 1) migliorare l'acquisizione di competenze sociali e civiche, promuovere la conoscenza, la comprensione e il riconoscimento dei valori democratici e dei diritti fondamentali;
- 2) prevenire e contrastare qualsiasi forma di discriminazione e segregazione in ambito scolastico;
- 3) promuovere l'uguaglianza di genere nel contesto scolastico, contrastare gli stereotipi di genere e prevenire la violenza basata sul genere;
- 4) migliorare l'accesso a un'istruzione e a una formazione tradizionali di qualità e inclusive, prestando particolare attenzione ai bisogni degli studenti svantaggiati;
- 5) promuovere la comprensione reciproca e il rispetto tra le persone di diversa origine etnica o religiosa, o di diverse convinzioni od opinioni, abbattendo tra l'altro gli stereotipi e promuovendo il dialogo interculturale;
- 6) rafforzare il pensiero critico e l'alfabetizzazione mediatica e informatica tra i bambini, i giovani, gli animatori giovanili e il personale docente;
- 7) creare ambienti di apprendimento inclusivi e democratici;
- 8) sostenere insegnanti ed educatori nella gestione dei conflitti e della diversità;

- 9) prevenire la radicalizzazione nelle carceri e nelle istituzioni chiuse;
- 10) incoraggiare la partecipazione dei giovani alla vita sociale e civica e sviluppare pratiche di inclusione e di diffusione per raggiungere i giovani;
- 11) facilitare l'acquisizione della lingua o delle lingue di studio dei migranti arrivati di recente;
- 12) valutare le conoscenze e convalidare i percorsi di studio pregressi dei migranti arrivati di recente;
- 13) valorizzare la qualità delle attività di apprendimento non formale, delle prassi di lavoro giovanile e del volontariato.

Questo invito è articolato in due lotti:

**Lotto 1** : Istruzione e formazione

Lotto 2 : Gioventù

I proponenti devono presentare un'offerta per uno solo dei suddetti lotti e indicare il lotto selezionato nel modulo di domanda.

Il presente invito interessa tre linee progettuali:

*Linea 1*: progetti di cooperazione transnazionale (lotto 1 e lotto 2)

*Linea 2*: progetti di volontariato su larga scala (lotto 2)

**Linea 3**: collaborazione in rete delle agenzie nazionali per il programma Erasmus+ (²) (lotto 2)

I proponenti devono presentare un'offerta per una sola delle suddette linee e indicare la linea selezionata nel modulo di candidatura.

### 2. Proponenti ammissibili

I proponenti ammissibili sono le organizzazioni pubbliche e private attive nei settori di istruzione, formazione e gioventù negli ambiti interessati dalla dichiarazione di Parigi. I proponenti ritenuti ammissibili a rispondere all'invito sono:

- le istituzioni scolastiche e altri enti erogatori,
- le autorità pubbliche a livello naziona-

le/regionale/locale responsabili per istruzione, formazione e gioventù,

- le organizzazioni non governative (ONG),
- gli istituti di ricerca,
- le organizzazioni professionali e le parti sociali,
- i centri di orientamento e riconoscimento,
- le organizzazioni internazionali,
- le aziende private,
- anche le reti delle organizzazioni succitate sono ammissibili, purché dotate di personalità giuridica,

— le agenzie nazionali Erasmus+ nel settore Gioventù (³).

Sono ammissibili solo le proposte provenienti da persone giuridiche aventi sede nei seguenti paesi:

- i 28 Stati membri dell'Unione europea,
- i paesi EFTA/SEE: Islanda, Liechtenstein e Norvegia,
- i paesi candidati all'adesione all'UE: Turchia, ex Repubblica jugoslava di Macedonia.

Requisiti minimi di composizione dei partenariati

Linea 1: 4 organizzazioni che rappresentino 4 paesi ammissibili. Se nel progetto sono coinvolte le reti, il partenariato deve essere costituito almeno da 2 organizzazioni che non sono membri della rete (ossia due partner della rete più 2 organizzazioni non appartenenti alla rete).

*Linea 2*: 3 organizzazioni che rappresentino 3 paesi ammissibili.

*Linea 3*: 4 agenzie nazionali Erasmus+ nel settore della gioventù, in rappresentanza di 4 paesi ammissibili.

3. Attività ammissibili e durata dei progetti Le attività devono essere avviate tra il 1º dicembre e il 31 dicembre 2016. I progetti avranno una durata di 24 o 36 mesi. Tuttavia, qualora dopo la firma dell'accordo e l'inizio del progetto i beneficiari dovessero constatare che, per motivi del tutto giustificati e sui quali essi non hanno alcun controllo, risulta impossibile completare il progetto entro il periodo previsto, potrà essere concessa un'estensione del periodo di ammissibilità. Se richiesta entro i termini indicati nella convenzione di sovvenzione, potrà essere concessa un'estensione massima di 6 mesi. La durata massima sarà quindi di 42 mesi.

Le attività finanziabili nell'ambito del presente invito possono comprendere (a titolo meramente esemplificativo):

### Linea 1 — Progetti di cooperazione transnazionale

- La cooperazione/I partenariati e i modelli di collaborazione in rete che prevedono combinazioni di parti interessate (pubbliche/private) pertinenti in vari settori,
- l'adeguamento di prassi, strumenti e materiali didattici, tra cui programmi di studio e progettazione di corsi,

- conferenze, seminari, workshop e incontri con responsabili di politiche e decisori,
- la valutazione, condivisione e convalida di buone prassi ed esperienze di apprendimento,
- la formazione e altre attività di rafforzamento delle capacità (per esempio, per insegnanti, animatori giovanili, autorità locali, personale penitenziario ecc.),
- approcci di sostegno e prassi di diffusione provenienti da giovani e dirette ai giovani,
- attività mirate di sensibilizzazione e divulgazione, compresi materiali informativi e strategie di comunicazione efficaci,
- raccomandazioni operative o strategiche nel campo dell'istruzione, della formazione e della gioventù che siano pertinenti agli obiettivi della dichiarazione di Parigi,
- attività di valutazione.

### Linea 2 — Progetti di volontariato su larga scala

- Attività di volontariato di giovani di età compresa tra 17 e 30 anni, residenti in un paese ammissibile, di durata compresa tra 2 e 12 mesi,
- attività mirate di sensibilizzazione e divulgazione, compresi materiali informativi e strategie di comunicazione efficaci,
- conferenze, seminari, workshop e incontri con responsabili di politiche e decisori,
- raccomandazioni operative o strategiche nel campo del volontariato che siano pertinenti alla situazione dei migranti arrivati di recente,
- approcci di sostegno e prassi di diffusione destinati a ragazzi appartenenti a gruppi svantaggiati di giovani,
- attività di valutazione.

### Linea 3 — Collaborazione in rete delle agenzie nazionali Erasmus+

- Attività mirate di sensibilizzazione e divulgazione, compresi materiali informativi e strategie di comunicazione efficaci,
- conferenze, seminari, workshop e incontri con responsabili di politiche e decisori,
- la valutazione, condivisione e convalida di buone prassi ed esperienze didattiche,
- la cooperazione/i partenariati e i modelli di collaborazione in rete che prevedono combinazioni di parti interessate (pubbliche/private) pertinenti in vari settori,
- lo sviluppo di prassi, strumenti e materiali di studio,
- la definizione di linee guida politiche e di esempi di buone prassi,

- approcci di sostegno e prassi di diffusione destinati a ragazzi appartenenti a gruppi svantaggiati,
- la formazione e altre attività di rafforzamento delle capacità per organizzazioni/istituzioni, compresi gli animatori giovanili e i volontari,
- l'integrazione di innovazioni/buone prassi collaudate e testate nei sistemi locali, regionali, nazionali ed europei,
- attività di lavoro giovanile e di volontariato a livello di collettività, per mettere alla prova le conoscenze raccolte,
- attività di valutazione.

Nell'ambito delle linee 1 e 3 saranno considerate ammissibili ai finanziamenti soltanto le attività che saranno svolte nei paesi ammissibili. Nell'ambito della linea 2 saranno considerate ammissibili ai finanziamenti soltanto le attività che saranno svolte negli Stati membri dell'UE.

Scadenza: 30 maggio 2016.

### Iniziativa Volontari dell'Unione per l'aiuto umanitario

Progetti di mobilitazione per Volontari senior e junior dell'Unione per l'aiuto umanitario a sostegno e integrazione degli aiuti umanitari in Paesi terzi

Il regolamento (UE) n. 375/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 3 aprile 2014, che istituisce il Corpo volontario europeo di aiuto umanitario («iniziativa Volontari dell'Unione europea per l'aiuto umanitario»), (qui di seguito denominato «iniziativa Volontari dell'Unione per l'aiuto umanitario») (¹) e la legislazione correlata (²) definiscono un quadro per contributi congiunti da parte di volontari europei a sostegno e integrazione di aiuti umanitari in paesi terzi.

Il presente invito a presentare proposte fornirà finanziamenti per sostenere azioni volte alla mobilitazione di Volontari dell'Unione europea per l'aiuto umanitario a sostegno e integrazione di aiuti umanitari in paesi terzi nell'ambito di progetti incentrati sulla riduzione del rischio di catastrofi, sulla preparazione in caso di catastrofi e sul collegamento delle attività di soccorso, riabilitazione e sviluppo.

### Obiettivi

Il presente invito ha come obiettivo il finanziamento di progetti che comportano la mobilitazione di Volontari dell'Unione europea per l'aiuto umanitario. Tali progetti contribuiranno a rafforzare la capacità dell'Unione di fornire aiuti umanitari in base alle esigenze, volti a rafforzare la capacità e la resilienza delle comunità vulnerabili e colpite da catastrofi in paesi terzi, concentrandosi sulla preparazione in caso di catastrofi, sulla riduzione del rischio di catastrofi e sul miglioramento del collegamento tra le attività di soccorso, riabilitazione e sviluppo. Inoltre, tali progetti possono altresì rafforzare le capacità di attuazione delle organizzazioni di invio e di accoglienza che partecipano o intendono partecipare all'iniziativa Volontari dell'Unione per l'aiuto umanitario, ivi incluso nell'ambito di strumenti e metodi di allarme rapido in relazione a catastrofi.

Per mezzo del presente invito la Commissione europea e l'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura (qui di seguito denominata «EACEA») prevedono di raggiungere i seguenti risultati:

- mobilitazione di 350 volontari senior/junior a favore di progetti volti allo sviluppo della resilienza e alla gestione del rischio di catastrofi in paesi vulnerabili, fragili o colpiti da catastrofi e crisi dimenticate in paesi terzi,
- per 100 giovani professionisti, la possibilità di partecipare a un apprendistato in Europa prima della mobilitazione,
- opportunità di volontariato online a sostegno o integrazione delle attività di progetto,
- i progetti finanziati nell'ambito di questo invito forniscono sinergie e complementarità a operazioni finanziate dall'UE nell'ambito degli aiuti umanitari o della protezione civile nei rispettivi paesi/regioni.

### Organismi ammissibili

Nel seguito del presente documento ci si riferirà a tutte le organizzazioni coinvolte nel progetto come il «consorzio».

Tutte le organizzazioni (candidato e partner) coinvolte nella presentazione di proposte

### **Europa** Phews

nell'ambito del presente invito e che operano in qualità di organizzazioni di invio o di accoglienza devono essere certificate ai sensi dell'iniziativa Volontari dell'Unione per l'aiuto umanitario. Dettagli in merito al meccanismo di certificazione sono disponibili all'indirizzo:

https://eacea.ec.europa.eu/eu-aid-volunteers/funding/certification-mechanism-for-sending-and-hosting-organisations\_en

Il candidato (capofila) deve essere un'organizzazione di invio UE certificata ai sensi dell'iniziativa Volontari dell'Unione per l'aiuto umanitario.

I restanti partner del consorzio sono organizzazioni di invio certificate o di accoglienza certificate ai sensi dell'iniziativa Volontari dell'Unione per l'aiuto umanitario.

### Attività ammissibili

Le attività supportate ai sensi del presente invito devono includere:

Mobilitazione di Volontari senior e junior dell'Unione europea per l'aiuto umanitario a favore di progetti di aiuto umanitario nel campo della riduzione del rischio di catastrofi, della preparazione in caso di catastrofi e del collegamento tra le attività di soccorso, riabilitazione e sviluppo in paesi terzi, basati sulle esigenze individuate. Questo include la selezione, il reclutamento e la preparazione dei volontari dell'Unione europea per l'aiuto umanitario e le attività di comunicazione nel rispetto del piano di comunicazione dell'iniziativa Volontari dell'Unione per l'aiuto umanitario.

Le attività a sostegno dell'attuazione dell'azione principale possono includere:

- posti di apprendistato per volontari junior in organizzazione di invio dell'UE,
- il rafforzamento delle capacità di comunità vulnerabili e colpite da catastrofi e organizzazioni locali,
- il rafforzamento delle capacità di organizzazioni di accoglienza,
- l'assistenza tecnica per le organizzazione di invio,
- attività volte a promuovere la partecipazione di volontari online e di volontari dipendenti di imprese per sostenere le azioni dei Volontari dell'Unione per l'aiuto umanitario.

Le attività di progetto possono includere:

— informazione, comunicazione e sensibilizzazione del pubblico,

- analisi dei pericoli e dei rischi e allarme rapido,
- pianificazione della contingenza e preparazione alla risposta,
- protezione dei mezzi di sussistenza, dei beni e delle attività di soccorso su scala ridotta.

Le attività nell'ambito del rafforzamento delle capacità e dell'assistenza tecnica possono includere:

- corsi di formazione/formazione dei formatori,
- attività per rinforzare e favorire la costruzione di partenariati,
- visite di studio/studio esplorativo per rifinire e finalizzare la valutazione dei bisogni dell'azione,
- seminari e workshop,
- affiancamento sul lavoro,
- gemellaggi e scambio del personale,
- scambio di buone prassi,
- visite di studio,
- (solo per l'assistenza tecnica) coaching e mentoring a favore del personale retribuito e dei volontari chiave dell'organizzazione di invio.
- (solo per il rafforzamento delle capacità) visite di studio fino a 3 mesi per personale retribuito o volontari chiave provenienti da paesi terzi che dovranno essere stanziati in organizzazioni partner/candidato europee.

Le attività di rafforzamento delle capacità devono essere intraprese da volontari senior o volontari junior con una significativa esperienza nel rafforzamento delle capacità e sotto la supervisione di un professionista esperto.

Le attività di volontariato online devono essere correlate al progetto e devono essere attuate tramite la piattaforma dei Volontari dell'Unione europea per l'aiuto umanitario sviluppata dalla Commissione.

### Volontari candidati ammissibili

Le organizzazioni di invio e accoglienza devono rispettare le norme e le procedure in materia di volontari candidati e Volontari dell'Unione europea per l'aiuto umanitario, come previsto dal regolamento (UE) n. 375/2014, dal regolamento delegato (UE) n. 1398/2014 e dal regolamento di esecuzione (UE) n. 1244/2014.

Avranno diritto a presentarsi come candidati volontari le seguenti persone con non meno di 18 anni di età che sono:

— cittadini dell'Unione europea, e

— cittadini di paesi terzi che sono residenti di lungo periodo in uno Stato membro.

I candidati volontari possono essere:

 giovani professionisti, in particolare neolaureati con meno di cinque anni di esperienza professionale e meno di cinque anni di esperienza in iniziative umanitarie,

e

— professionisti esperti con cinque anni di esperienza professionale in posizioni di responsabilità o in qualità di esperti.

### Attività ammissibile, sede e calendario

Gli apprendistati che precedono la mobilitazione (solo per volontari junior) devono essere realizzati in una delle organizzazioni di invio partecipanti al progetto per una durata massima di 6 mesi, possibilmente in un paese diverso dal paese d'origine dei candidati.

Il periodo di mobilitazione può variare da un minimo di 1 mese a un massimo di 18 mesi.

Un elenco di paesi terzi per le mobilitazioni e il rafforzamento delle capacità nel 2016 è stato

definito prima dell'invito in base a una metodologia di valutazione delle esigenze simile a quella utilizzata per le azioni di aiuto umanitario, ma escludendo le aree con conflitto armato in corso. Tale elenco nonché informazioni dettagliate riguardanti la metodologia adottata sono disponibili al seguente collegamento: https://eacea.ec.europa.eu/eu-aid-

volunteers/funding en

Le attività di progetto possono essere realizzate al di fuori dei paesi partner nella misura in cui i paesi interessati figurino anch'essi nella lista di paesi di cui sopra.

I progetti presentati per la prima scadenza del 17 maggio 2016 devono iniziare tra il 1º ottobre 2016 e il 31 gennaio 2017, con una durata massima di 24 mesi.

I progetti presentati per la seconda scadenza del 1º settembre 2016 devono iniziare tra il 1º febbraio 2017 e il 31 maggio 2017, con una durata massima di 24 mesi.

Scadenza: 17 maggio e 1 settembre 2016

# ReferNet — Rete europea del Cedefop per l'informazione nel campo dell'istruzione e della formazione professionale

#### Obiettivi e descrizione

Al fine di istituire una rete europea per l'informazione nel campo dell'istruzione e della formazione professionale (ReferNet), il presente invito mira a selezionare un candidato di Malta, con cui il Cedefop concluderà un accordo quadro di partenariato per il periodo compreso tra il giugno 2016 e il dicembre 2019 (ossia 3 anni e 7 mesi) e a concludere con il candidato selezionato una specifica convenzione di sovvenzione relativa a un programma di lavoro della durata di 7 mesi da eseguire nel 2016 e il cui inizio è previsto il 1º giugno 2016.

Istituito nel 1975 e avente sede in Grecia sin dal 1995, il Centro europeo per lo sviluppo della formazione professionale (Cedefop) è un'agenzia dell'Unione europea (UE). Riconosciuto come fonte autorevole di informazioni ed esperienza nel campo dell'istruzione e della formazione professionale, delle competenze e delle qualifiche, il Centro mira a promuovere lo sviluppo delle politiche europee in materia di istruzione e formazione professionale e a favorirne l'attuazione.

ReferNet è una rete europea del Cedefop ideata fornire informazioni nel dell'istruzione e della formazione professionale. Il suo compito consiste nel sostenere l'attività del Cedefop fornendo informazioni sui sistemi d'istruzione e formazione professionale e sugli sviluppi politici a livello nazionale, nonché aumentando la visibilità dell'istruzione e della formazione professionale e dei prodotti del Cedefop. La rete è composta da 30 membri noti come partner nazionali di ReferNet e provenienti dagli Stati membri dell'UE, dall'Islanda e dalla Norvegia. I partner nazionali di ReferNet sono istituzioni chiave operanti nel campo dell'istruzione e della formazione professionale nel paese da questi rappresentato.

Gli accordi quadro di partenariato sono attuati mediante specifiche convenzioni di sovvenzione. Pertanto, i candidati dovranno inviare non solo una proposta per l'accordo quadro che va dal giugno 2016 al dicembre 2019 (che, in caso di selezione, consentirà la stipula di un accordo quadro di partenariato per il periodo 2016-2019), ma anche la richiesta di sovvenzione per

### **Europa** Phews

l'azione del 2016 (che potrebbe comportare la conclusione nel 2016 di una specifica convenzione di sovvenzione della durata di 7 mesi, a decorrere dal 1º giugno 2016). Il candidato deve dimostrarsi in grado di svolgere tutte le attività previste nel corso dei quattro anni, oltre a garantire un adeguato cofinanziamento per l'esecuzione dei compiti richiesti.

Criteri di ammissibilità

Per essere ammessi, i candidati devono soddisfare i seguenti requisiti:

- a) essere organizzazioni pubbliche o private con uno statuto giuridico e personalità giuridica (le persone fisiche non possono essere ammesse);
- b) aver sede legale a Malta in cui si applica la sovvenzione.

Scadenza: 22 aprile 2016.

Meccanismo per collegare l'Europa per il periodo 2014-2020

### Concessione di sovvenzioni nel settore delle infrastrutture energetiche transeuropee

La Commissione europea, direzione generale dell'Energia, pubblica un invito a presentare proposte al fine di concedere sovvenzioni in conformità alle priorità e agli obiettivi definiti nel programma di lavoro pluriennale nel settore delle infrastrutture energetiche transeuropee nel quadro del meccanismo per collegare l'Europa per il periodo 2014-2020.

Si sollecitano proposte per il seguente invito: CEF-Energy-2016-1

L'importo indicativo disponibile per le proposte selezionate nell'ambito del presente invito a presentare proposte è di 200 milioni di EUR. Il termine ultimo per l'inoltro delle proposte è il 28 aprile 2016.

Il testo completo dell'invito a presentare proposte è disponibile all'indirizzo: <a href="https://ec.europa.eu/inea/en/connecting-europe-facility/cef-energy/calls/2016-cef-energy-first-calls-proposals">https://ec.europa.eu/inea/en/connecting-europe-facility/cef-energy/calls/2016-cef-energy-first-calls-proposals</a>

### Terzo programma d'azione dell'Unione in materia di salute (2014-2020)

Bandito dalla Commissione europea un invito a presentare le candidature per «Salute - 2016» nell'ambito del terzo programma d'azione dell'Unione in materia di salute (2014-2020). Questo bando consta di: un invito a presentare proposte per l'aggiudicazione di un contributo finanziario ad azioni specifiche sotto forma di sovvenzioni di progetti. I termini per la sottomissione online delle proposte è il 2 giugno 2016. Tutte le informazioni, compresa la decisione di esecuzione della Commissione, del 1°

marzo 2016, relativa all'adozione del programma di lavoro per il 2016 nonché ai criteri di selezione e di aggiudicazione e agli altri criteri applicabili per i contributi finanziari alle azioni di tale programma, sono disponibili sul sito web dell'Agenzia esecutiva per i consumatori, la salute, l'agricoltura e la sicurezza alimentare (Chafea) al seguente indirizzo: <a href="http://ec.europa.eu/chafea/">http://ec.europa.eu/chafea/</a>

### Programma di mobilità accademica intra-africana

L'obiettivo generale del programma è promuovere lo sviluppo sostenibile e in prospettiva contribuire a ridurre la povertà aumentando la disponibilità in Africa di manodopera professionale di alto livello, formata e qualificata. L'obiettivo specifico del programma è migliorare le capacità e le competenze degli studenti e del personale incentivando la mobilità intra-africana. Il rafforzamento della cooperazione tra gli istituti di istruzione superiore (IIS) in A-

frica permetterà di migliorare l'accesso a un'istruzione di qualità, consentirà agli studenti africani di intraprendere studi post-laurea nel continente africano, incoraggiandoli in tal senso. La mobilità del personale (accademico e amministrativo) rafforzerà inoltre la capacità di cooperazione internazionale degli IIS in Africa. Il progetto prevede l'organizzazione e l'attuazione di iniziative di mobilità di studenti e personale universitario nell'ambito di pro-

grammi di elevata qualità a livello di master e dottorato nonché l'erogazione di servizi di istruzione/formazione e altri servizi a studenti stranieri, oltre a incarichi di insegnamento/formazione e ricerca e altri servizi a personale proveniente dai paesi coinvolti nel progetto. La mobilità deve avere luogo in uno dei paesi ammissibili che rientrano nel presente invito a presentare proposte. L'importo indicativo reso disponibile ai sensi del presente invito a presentare proposte è pari a 9 900 000 EUR e deve permettere all'incirca 350 flussi di mobilità.

L'importo di ogni sovvenzione sarà compreso tra 1 000 000 EUR (sovvenzione minima) e 1 500 000 EUR (sovvenzione massima). Il termine per la presentazione delle proposte per il programma di mobilità accademica intra-africana è fissato al 15 giugno 2016. Le domande di sovvenzione devono essere presentate utilizzando il modulo elettronico (eForm) e gli appositi allegati, che saranno disponibili sul sito <a href="https://eacea.ec.europa.eu/intra-africa/funding/intra-africa-academic-mobility-scheme-2016">https://eacea.ec.europa.eu/intra-africa/funding/intra-africa-academic-mobility-scheme-2016</a> en

### Reti transeuropee di telecomunicazione: invito a presentare proposte

La Commissione europea, direzione generale delle Reti di comunicazione, dei contenuti e delle tecnologie, ha pubblicato tre inviti a presentare proposte al fine di concedere sovvenzioni a progetti in conformità con le priorità e gli obiettivi definiti nel programma di lavoro per il 2016 in materia di reti transeuropee di telecomunicazione nel quadro del meccanismo per collegare l'Europa (Connecting Europe Facility, CEF) per il periodo 2014-2020. Si sollecitano proposte per i seguenti tre inviti: CEF-TC-2016-1: Sistema d'interconnessione dei registri del commercio (Business Registers Interconnection System (BRIS); CEF-TC-2016-1: Scambio elet-

tronico di informazioni sulla sicurezza sociale (Electronic Exchange of Social Security Information - EESSI); CEF-TC-2016-1: Appalti elettronici (eProcurement).

### Il termine ultimo per presentare le proposte è il 19 maggio 2016.

La documentazione relativa agli inviti è pubblicata sul sito web dedicato alle telecomunicazioni del CEF.

https://ec.europa.eu/inea/en/connecting-europe-facility/cef-telecom/apply-funding/2016-cef-telecom-calls-proposals

# Invito a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro per l'ECSEL Joint Undertaking

Si avvertono gli interessati della pubblicazione di un invito a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro per l'ECSEL Joint Undertaking.

Si sollecitano proposte per il seguente invito: **H2020-ECSEL-2016-1-RIA-two-stage**.

La documentazione relativa all'invito, in cui si precisano le scadenze e la dotazione finanziaria, è disponibile sul seguente sito Internet: http://ec.europa.eu/research/participants/port al (funding opportunities — calls) http://ecsel.eu/web/calls/CALLS\_2016.php

# Invito a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro per l'ECSEL Joint Undertaking

(2016/C 84/05)

Si avvertono gli interessati della pubblicazione di un invito a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro per l'ECSEL Joint Undertaking.

Si sollecitano proposte per il seguente invito: **H2020-ECSEL-2016-2-IA-two-stage**.

La documentazione relativa all'invito, in cui si precisano le scadenze e la dotazione finanziaria, è disponibile sul seguente sito Internet: http://ec.europa.eu/research/participants/port al (funding opportunities - calls) http://ecsel.eu/web/calls/CALLS 2016.php



### Agenzia europea per la difesa (AED) Progetto pilota sulla ricerca nella difesa

L'Agenzia europea per la difesa (AED) sta emanando un invito a presentare proposte nell'ambito del progetto pilota sulla ricerca nella difesa, finanziato dall'Unione. La gestione del progetto pilota e la sua attuazione mediante inviti a presentare proposte è stata affidata all'AED tramite un accordo di delegazione concluso con la direzione generale del Mercato interno, dell'industria, dell'imprenditoria e delle PMI.

Il presente invito ha l'obiettivo di richiedere proposte che affrontino le seguenti questioni: 1) PP-15-INR-01: sciame eterogeneo privo di equipaggio di piatteforme di sensori

- 2) PP-15-STAN-CERT-01: standardizzazione di sistemi aerei di pilotaggio remoto (RPAS) «detect and avoid» (DAA rilevamento ed elusione di altri segnali)
- 3) Navigazione all'interno di edifici per guerriglia urbana (Soggetto a disponibilità di fondi)
  Tutte le informazioni relative al seguente invito
  a presentare proposte sono disponibili sul portale degli approvvigionamenti dell'EDA denominato «EDA Procurement Gateway»
  all'indirizzo seguente:
  <a href="http://www.eda.europa.eu/procurement-gateway">http://www.eda.europa.eu/procurement-gateway</a>

### Opportunità di assunzione presso le Istituzioni europee

### DG Affari economici e finanziari

### Avviso di posto vacante di Vicedirettore generale

Compito della direzione generale Affari economici e finanziari (DG ECFIN) è contribuire ad accrescere il benessere economico dei cittadini dell'Unione europea (UE) e del resto del mondo, promuovendo economie competitive e in grado di offrire numerosi posti di lavoro. A tal fine, la direzione generale contribuisce allo sviluppo di politiche orientate a una crescita economica intelligente, sostenibile e inclusiva, preservando nel contempo la stabilità macroeconomica e finanziaria mediante l'attuazione delle riforme strutturali necessarie, il conseguimento e il mantenimento di finanze pubbliche sane e di un'adeguata combinazione di politiche nonché promuovendo gli investimenti produttivi e in capitale umano.

Il Vicedirettore generale coordina i lavori in materia di: i) sorveglianza di bilancio e sorveglianza macroeconomica in diversi Stati membri; ii) analisi e monitoraggio degli squilibri macroeconomici; iii) riforme strutturali negli Stati membri e politiche a livello dell'UE volte a conseguire una crescita sostenibile e un livello elevato di stabilità microeconomica; iv) questioni finanziarie, compresa l'assunzione e

l'erogazione di prestiti; v) coordinamento con il gruppo Banca europea per gli investimenti (BEI), la Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo (BERS) e le istituzioni finanziarie internazionali.

Il Vicedirettore generale è direttamente responsabile della direzione B «Investimenti, crescita e riforme strutturali», della direzione E «Economie degli Stati membri III» e della direzione L «Operazioni finanziarie e di tesoreria» competenti per tali ambiti.

Il candidato ideale deve essere dotato di un grande dinamismo e di eccezionali qualità professionali e soddisfare le seguenti caratteristiche:

— ottima conoscenza ed esperienza nelle materie economiche,

- una buona conoscenza dei principali settori di intervento gestiti dalle direzioni di cui il Vicedirettore generale è direttamente responsabile,
- eccellenti capacità di guida e di gestione, nonché una solida esperienza nella supervisione e nel coordinamento di gruppi di grandi dimensioni insieme a un'ottima capacità di stabilire le priorità e prendere decisioni,

### **Europa** Phews

— valide capacità di rappresentanza e negoziazione che gli permettano di rappresentare la Commissione europea in modo efficace ed efficiente ai massimi livelli nell'ambito della Commissione, con altre istituzioni dell'UE e internazionali, con gli Stati membri e altri portatori di interessi,

— buona conoscenza delle procedure amministrative della Commissione,

— ottime capacità di giudizio politico e di elaborazione concettuale, unite alla capacità di concepire e attuare nuove idee e piani strategici globali.

### Requisiti formali (criteri di ammissione)

Sono ammessi alla fase di selezione i candidati che, entro il termine ultimo per la presentazione delle candidature, soddisfano le condizioni generali qui indicate.

<u>Cittadinanza:</u> essere cittadini di uno Stato membro dell'Unione europea.

<u>Laurea o diploma universitario:</u> aver conseguito:

i) un livello di studi corrispondente a una formazione universitaria completa attestata da un diploma quando la durata normale di tali studi è di 4 anni o più; oppure

ii) un livello di studi corrispondente a una formazione universitaria completa attestata da un diploma e un'esperienza professionale adeguata di almeno un anno quando la durata normale di tali studi è almeno pari a 3 anni (l'anno di esperienza professionale non potrà esser fatto valere ai fini dell'esperienza professionale post laurea di cui oltre).

Esperienza professionale: possedere almeno 15 anni di esperienza professionale post laurea a un livello corrispondente alle qualifiche suddette

Esperienza in funzione dirigenziale: almeno 5 anni della suddetta esperienza professionale devono essere stati maturati in una posizione dirigenziale di alto livello, in un settore direttamente collegato alla funzione proposta.

Lingue: avere una conoscenza approfondita di una delle lingue ufficiali dell'Unione europea e una conoscenza adeguata di un'altra di queste lingue. Durante i colloqui le commissioni giudicatrici verificheranno se i candidati soddisfano il requisito relativo a una conoscenza soddisfacente di un'altra lingua ufficiale dell'UE. È pertanto possibile che una parte del colloquio si svolga in questa altra lingua.

Limiti d'età: non aver ancora raggiunto l'età normale di pensionamento, che per i funzionari dell'Unione europea corrisponde alla fine del mese nel quale compiono 66 anni [si veda l'articolo 52, lettera a), dello statuto dei funzionaril.

Il termine ultimo per l'iscrizione è il 6 aprile 2016.

# Direttore generale della traduzione alla Corte di giustizia dell'Unione europea

Sotto l'autorità del Cancelliere della Corte di giustizia dell'Unione europea, il direttore generale della traduzione è responsabile della direzione generale della traduzione. Questa direzione generale assicura il servizio di traduzione giuridica della Corte di giustizia dell'Unione europea. Essa contribuisce al rispetto del regime linguistico degli organi giurisdizionali quest'istituzione comprende, per quanto riguarda sia il trattamento dei procedimenti sia la pubblicazione della giurisprudenza. Questo servizio è composto da circa 900 persone, di cui più di 600 giuristi linguisti, e fa ricorso alle prestazioni di un numero equivalente di collaboratori free-lance.

Il direttore generale della traduzione ha il compito di inquadrare e coordinare l'azione dei direttori nonché dei capi delle unità linguistiche e delle unità funzionali della direzione generale. Egli coopera efficacemente, nello svolgimento delle sue funzioni, con gli altri direttori generali e i capi dei servizi dell'istituzione.

Il direttore generale deve possedere le attitudini necessarie per dirigere e coordinare i lavori di un'entità amministrativa importante. Pertanto, egli deve disporre di un grande senso dell'organizzazione ed essere in grado di adattare la struttura della direzione generale all'evoluzione del sistema giurisdizionale. Egli deve anche possedere un grande senso dei rapporti umani e capacità di convinzione e di motivazione nei confronti dei suoi collaboratori.

La gestione del servizio deve essere ispirata dalla preoccupazione permanente di adeguare i

### **Europa** Phews

metodi applicati alle esigenze del lavoro giurisdizionale, di mantenere l'alto livello qualitativo delle traduzioni e di ricercare ogni possibile guadagno in termini di produttività, segnatamente mediante un miglioramento costante dell'organizzazione nonché un uso generalizzato delle nuove tecnologie, per le quali il direttore generale deve dare prova di un interesse marcato, in particolare per gli strumenti di aiuto alla traduzione.

Cittadino di uno Stato membro dell'Unione europea, il direttore generale della traduzione deve possedere, in considerazione della natura delle funzioni, una formazione giuridica completa sanzionata da un diploma di livello universitario.

Sono richieste conoscenze e un'esperienza professionale almeno decennale in rapporto alle funzioni da coprire. Sarebbe gradita un'esperienza professionale nella gestione di un servizio di traduzione giuridica. Sono richieste una conoscenza approfondita di una lingua ufficiale dell'Unione europea e un'ottima conoscenza di altre due lingue ufficiali dell'Unione. Per esigenze di servizio, è indispensabile una buona conoscenza dell'inglese e del francese.

PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Le candidature dovranno pervenire al Cancelliere della Corte di giustizia dell'Unione europea, elettronica, unicamente mediante posta elettronico all'indirizzo <u>DGT-</u> DIR.GEN@curia.europa.eu, entro il 29 aprile 2016. Alle candidature occorrerà allegare un curriculum vitae dettagliato e qualsiasi altro documento utile. I candidati devono anche allegare all'atto di candidatura una memoria di cinque pagine al massimo in cui sia esposto il loro progetto di servizio e sia indicato ciò che, a loro parere, li qualifica per il posto da coprire.

# Web Content Manager alla Fondazione europea per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro

La Fondazione europea per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro (Eurofound), è un'agenzia dell'Unione europea (UE), con sede a Dublino, Irlanda, che fornisce le conoscenze necessarie per fornire assistenza nell'elaborazione delle politiche sociali e legate al lavoro per gli attori chiave nell'ambito della politica sociale dell'UE e per i cittadini europei. Eurofound comunica il suo messaggio, presentando dati in svariati formati, tra cui relazioni, strumenti online e social media. Per ulteriori informazioni sulle attività di Eurofound, visitare il sito web: http://www.eurofound.europa.eu/it. Eurofound sta organizzando una procedura di selezione e assunzione aperta per assumere un:

#### Web Content Manager

Agente temporaneo [articolo 2, lettera f)]: categoria AD, grado 6

Il Web Content Manager svolgerà un ruolo importante nel consentire a Eurofound di conseguire i suoi obiettivi in termini di comunicazione aziendale e dei suoi indicatori chiave di prestazione. Il candidato dovrà dimostrare una buona comprensione della mission di Eurofound e giocherà un ruolo chiave nel garantire la qualità e l'efficacia del sito web di Eurofound,

come strumento di comunicazione. Recentemente aggiornato a una nuova piattaforma, Drupal, il sito web presenta un approccio multilingue, un elevato volume di contenuti e si basa su una vasta gamma di fonti di informazione. Riferendo al Capo del servizio informazioni e

comunicazione, il Web Content Manager gestirà una piccola squadra, ma dovrà anche essere in grado di lavorare in modo indipendente e possedere eccellenti capacità interpersonali e in termini di comunicazione web. Le responsabilità principali saranno:

- sviluppare e gestire i contenuti per la comunicazione online di Eurofound,
- introdurre miglioramenti e modifiche alla struttura delle informazioni del sito web e ottimizzare la reperibilità delle informazioni stesse,
- gestire l'esperienza degli utenti e il profilo online di Eurofound,
- garantire la qualità e la coerenza della presenza web di Eurofound e delle attività online. La procedura di selezione è aperta a candidati in possesso dei seguenti requisiti:
- cittadinanza di uno degli Stati membri dell'UE e pieno godimento dei diritti civili,

- assolvimento degli obblighi imposti dalle leggi in materia di servizio militare,
- conoscenza approfondita di una lingua ufficiale dell'UE e conoscenza soddisfacente (livello B2) di un'altra lingua ufficiale dell'Unione. Poiché la principale lingua di lavoro di Eurofound è l'inglese, è richiesta la padronanza dell'inglese a un livello necessario per lo svolgimento delle mansioni assegnate. Il posto di Web Content Manager richiede un livello molto elevato di conoscenza dell'inglese,
- livello d'istruzione corrispondente a una formazione universitaria completa attestato da un diploma, se la durata normale degli studi universitari è di quattro anni o più, oppure livello d'istruzione corrispondente a una formazione universitaria completa attestato da un diploma e un' esperienza professionale adeguata di almeno

- un anno, qualora la durata normale degli studi universitari sia di almeno tre anni,
- qualifica professionale in un'area correlata alla comunicazione,
- almeno 3 anni di esperienza post-laurea pertinente in un ambiente di gestione di contenuti web.
- offrire le garanzie di moralità richieste per le funzioni da svolgere.

Per gli altri requisiti, tutti i dettagli del ruolo, così come quelli relativi al processo di selezione, al colloquio e alla modalità di prova sono contenuti nel lungo avviso di posto vacante che può essere scaricato dalla pagina web dedicata alle opportunità di carriera di Eurofound:

http://www.eurofound.europa.eu/it/abouteurofound/career-opportunities

Termine per la presentazione delle candidature: 31 marzo 2016.

### Concorsi

### Ritorna il concorso AICCRE-CIME per i giovani cittadini europei

Lanciata la nona edizione del Concorso dell'AICCRE e del Movimento Europeo italiano nel quadro delle celebrazioni della Festa dell'Europa (9 maggio) 2016. Anche quest'anno le scuole secondarie da ogni parte d'Italia potranno partecipare con propri elaborati. L'ormai tradizionale concorso, conosciuto con il titolo "Diventare cittadini europei", appare per il 2016 particolarmente orientato a sensibilizzare i giovani rispetto alla sfida dell'immigrazione e all'appuntamento con i 30 anni dalla scomparsa di uno dei padri fondatori dell'integrazione europea "Altiero Spinelli". Partendo da questi due spunti, il concorso chiederà ai giovani di presentare proprie idee e proposte innovative in grado di dare nuovo slancio al processo di integrazione del continente.

Come nelle precedenti occasioni, il concorso è diretto a tutte le scuole secondarie italiane, di primo e secondo grado e prevede forme di partecipazione di tipo misto; sia a titolo individuale, che in forma di gruppo, oppure di classe, scuola, ecc...

In particolare, i partecipanti al concorso sono invitati a redigere/realizzare, un articolo (anche in forma di intervista), un saggio breve, un ma-

- nifesto o un video sulla base di una delle seguenti tracce:
- 1. Nel 2016 saranno passati 30 anni dalla morte di Altiero Spinelli, uno dei principali pionieri che hanno saputo avviare il processo di integrazione europea come innovativo progetto di pace, benessere e democrazia. Cosa rappresenta e quali valori incarna, invece, oggi la realtà dell'Unione europea per i giovani cittadini e come essi ritengono di poter diventare loro stessi portatori di ideali e proposte in grado di influire sui futuri sviluppi in Europa e nel mondo.
- 2. Il fenomeno dell'immigrazione in Europa si sta presentando come una delle principali sfide del presente e futuro che l'Unione europea si trova ad affrontare. Quali dovrebbero, a vostro parere, essere le risposte da dare nel quadro di un programma europeo più organico di interventi economici, umanitari e di politica estera?

Termine entro il quale spedire la documentazione, è il 15 aprile 2016 e la premiazione è prevista tenersi in una data prossima al 9 maggio 2016, in una sede ancora da definire. Tra i premiati di quest'anno, verranno selezionati anche i partecipanti a diverse iniziative previste svolgersi sull'isola di Ventotene.



# "Inviati dell'ANSA per un giorno - La generazione Erasmus racconta l'Europa"

Il concorso "Inviati dell'ANSA per un giorno -La generazione Erasmus racconta l'Europa" – è promosso dall'Agenzia ANSA con il supporto del Parlamento europeo. TEMA Il concorso è rivolto ai giovani che partecipano (o hanno parprogramma tecipano) al **ERASMUS** dell'Unione Europea, trascorrendo almeno un mese in paesi diversi da quello di provenienza. La partecipazione al concorso potrà avvenire mediante l'invio di un elaborato multimediale di tipo giornalistico (video), che racconti in modo innovativo come i giovani percepiscono l'Europa, partendo dalla propria esperienza Erasmus. I partecipanti verranno idealmente considerati "inviati dell'ANSA per un giorno" nel paese che li ospita, con l'obiettivo di raccontare l'Europa, prendendo liberamente spunto dalle proprie esperienze personali, dai fatti che li circondano, dalle analogie o dalle differenze tra i paesi e tra i giovani europei. L'elaborato dei candidati potrà di volta in volta considerare aspetti politici, di cronaca o di costume di una generazione che, attraverso lo studio e il lavoro in contesti culturali, sociali e politici anche molto diversi da quelli di provenienza, ha l'occasione di percepire e formare una propria identità europea di riferimento.

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

La partecipazione al concorso è gratuita ed è aperta a tutti gli studenti, di età compresa tra i 18 e 26 anni, che abbiano partecipato al programma Erasmus e trascorso un periodo di almeno 1 mese in un paese diverso da quello di provenienza. Ogni partecipante potrà inviare al massimo un elaborato multimediale, unitamente al Modulo di partecipazione debitamente compilato. La partecipazione al Concorso implica, da parte dei partecipanti, la piena accettazione e il pieno rispetto di tutte le indicazioni contenute nel presente Regolamento, nonché del giudizio insindacabile della giuria. Sono esclusi dalla gara tutti i soggetti che, a qualsiasi titolo, collaborino o sino collegati all'organizzazione del Concorso. MODALITA' E TERMINI DI CONSEGNA DEL MATERIALE

Il Regolamento e il relativo modulo di partecipazione viene pubblicato dall'Agenzia ANSA sul proprio sito internet <a href="www.ansa.it/europa">www.ansa.it/europa</a> Saranno ammessi al Concorso esclusivamente gli elaborati, con annessi moduli di partecipazione, che perverranno entro e non oltre il termine perentorio del 15 aprile 2016, ore 13.00, tramite posta elettronica con oggetto "CONCORSO LETTERARIO ANSA", inviati al seguente indirizzo: <a href="mailto:europa@ansa.it">europa@ansa.it</a>



### Opportunità di lavoro in Europa

### Sulle navi da crociera con Eures

Eures Venezia gestisce direttamente, da anni, la preselezione per coprire i posti offerti da una Compagnia di navi da crociera di extra lusso USA, che assume personale europeo (esclusivamente per ristoranti italiani a bordo) tramite EURES. Il personale ricercato è attualmente il seguente:

- n. 16 Cameriere di sala
- n. 3 Chef
- n. 3 Capi partita

http://www.eurocultura.it/images/pdf/2015alldocpdf/965EuresVECrociera.pdf

Per informazioni e candidature scrivere a paola.marani@regione.veneto.it

### Opportunità presso DNV GL in Abu Dhabi, Paesi Bassi, USA, Australia, Norvegia, Regno Unito, Svezia

La società **DNV GL**, che si occupa di consulenza nei campi della salute, della proprietà e dell'ambiente per le industrie marittime, del petrolio & gas e dell'energia in oltre 100 paesi, offre numerosi posti di lavoro tra cui i seguenti:

- 2016-6991 Section Head Mechanical, Electrical and Plumbing Systems in AE-Abu Dhabi
- 2016-6988 Intern New Energy Technologies in Paesi Bassi
- 2016-6986 Evaluation Project Manager (Energy Efficiency) in USA
- 2016-6972 Solar Energy Analysis Engineer -Wind, Solar, Renewable Energy in Australia
- 2016-6968 Project Automation Development Officer in Italia
- 2016-6967 Service Responsible within Person Certification at DNV GL Temporary position in Norvegia
- 2016-6965 Energy Efficiency Consultant in Regno Unito
- 2016-6961 Sales support to Customer Care Center, Business Assurance Sweden in Svezia <a href="https://careers-">https://careers-</a>

dnvgl.icims.com/jobs/search?ss=1&hashed=-435770426

# Lavoro negli studi di mercato, anche orientale

Global Counsel è un'agenzia di ricerca e consulenza per studi di mercato, recensioni di tendenze, valutazione delle politiche, regolamentazioni economiche e politiche globali. Da Londra, sede centrale, sviluppa relazioni coi mercati asiatici.

Attualmente cerca il seguente personale:

# Con Eures cuochi e pasticceri nel Regno Unito

Scadenza: 30 aprile 2016

Il Servizio Eures della città metropolitana di Torino collabora alla selezione di 4 Commis Chef, 6 Demi chef de partie,5 Chef de partie, da impiegare in città grandi e piccole nel Regno Unito.

http://www.provincia.torino.gov.it/cgibin/lavoro/bacheca lavoro/dettaglio.cgi?scade nza=30/04/2016&id\_soggetto=151&id\_annun cio=8523&id\_genere=1&id\_iride=&sid=&no me=&cognome=

- Policy Adviser Climate Change and Natural Resources
- Policy Adviser Technology, Media and Telecommunications
- Associate Adviser Asia
- Associate Adviser Asia (Singapore)

http://www.global-

counsel.co.uk/content/careers

# Novità per il Working Holiday Visa del Canada

Il **Governo Canadese** ha apportato modifiche nella **procedura** per richiedere i visti **Working Holiday Visa**.

Per quest'anno sono **1000 i visti disponibili**. Non esiste alcuna scadenza per richiederli. Di solito però i visti a disposizione si esauriscono entro i primi mesi dell'anno. Perciò invitiamo gli interessati ad affrettare la richiesta.

http://www.theworldneedsmorecanada.it/p205 9/

Per informazioni e candidature scrivere a worldneedsmorecanada@gmail.com

### Opportunità bancarie europee

EBA, European Banking Authority, è un'autorità indipendente dell'Unione europea, che opera per assicurare un livello di regolamentazione e di vigilanza prudenziale efficace e uniforme nel settore bancario europeo. Per la propria sede di Londra cerca il seguente personale:

- Communications Assistant (OPER COM CA 03/2016 Repl). Scad.: 31 marzo 2016
- Document Management Specialist (PAC CA 01/2016).

Scadenza: 31 marzo 2016

http://www.eba.europa.eu/about-us/careers

Per informazioni e candidature scrivere a <u>euresto.recruiting@cittametropolitana.tori</u> <u>no.it</u>

### Posti di ricerca scientifica in Norvegia, Finlandia, Austria, Germania, Croazia

Sul sito Euraxess della Commissione Europea si trovano numerose offerte di lavoro tra cui le seguenti:

• Professor / Associate professor in Forestry in Norvegia

- Professor / Associate professor in Agriculture in Norvegia
- Professor / Associate professor in Applied Ecology in Norvegia
- Doctoral Programme in Administrative Sciences in Finlandia
- Doctoral Programme in Languages and Communication in Finlandia
  - Web/graphic design internship in Germania
  - Full professor in Croazia
  - Wildlife veterinarian in Austria
- PhD Position in Swine Nutrition and Health in Austria
- Clinical assistant in animal reproduction in

http://ec.europa.eu/euraxess/index.cfm/jobs/latestJobs

### Eures Danimarca cerca psichiatri

Sul sito Cliclavoro sono segnalate le offerte di lavoro di Eures Danimarca che cerca:

- Medici Psichiatri con esperienza in attività di insegnamento e orientamento,
- Medici Psichiatri con esperienza in Psichiatria geriatrica.

Il programma prevede una serie di facilitazioni per i nuclei familiari e propone un orario di lavoro di 37 ore settimanali e un periodo di prova durante il quale viene offerto un corso di lingua danese.

http://www.cliclavoro.gov.it/Clicomunica/News/2016/Pagine/Eures-Danimarca-offerte-di-lavoro-in-ambito-sanitario-.aspx

Per informazioni e candidature scrivere a jue@workindenmark.dk

### 100 accompagnatori per gruppi di studenti in soggiorno studio in Irlanda, Malta, Regno Unito e Usa

Il Servizio EURES della città metropolitana di Torino annuncia una selezione per 100 accompagnatori di gruppi di studenti che si recheranno in soggiorno studio all'estrero.

### Descrizione attività da svolgere:

- o accompagnamento, gestione e supervisione di gruppi di studenti minorenni in soggiorno studio all'estero (dalla partenza al rientro in Italia)
- o organizzazione di attività pomeridiane e serali e/o escursioni in loco, cooperazione e collaborazione con lo staff locale, tenuta e

compilazione di documenti formali relativi alla vacanza studio

#### Requisiti:

- o età minima 28 anni (compiuti massimo al 31 maggio 2016); età min.25 anni per candidati madrelingua inglese (provenienza preferibilmente UK,IE)
- o laurea triennale (preferibilmente in Lingue)
- o conoscenza della lingua inglese (almeno livello C1-ADVANCED)
- o almeno una o due esperienze maturate e documentabili nello stesso ruolo con lettere di referenze
- o competenze informatiche (sistema operativo Windows, pacchetto Office)
- o capacità di lavorare in gruppo, capacità relazionali con i ragazzi, spirito organizzativo e di mediazione, capacità di problem solving, serietà e forte senso di responsabilità
- o la disponibilità lavorativa da metà giugno a fine agosto 2016 sarà titolo preferenziale in fase di selezione.

#### Contratto e condizioni:

- o contratto occasionale con ritenuta d'acconto
- o retribuzione netta di 250€/settimana
- o previsti: rimborso spese di viaggio, sistemazione alloggiativa,indennità di trasferta
- o corso di formazione gratuito

Inoltrare la propria candidatura, con allegati CV in lingua inglese all'indirizzo: <u>eu-</u>

res@cittametropolitana.torino.it indicando l'oggetto "Group Leader"

La selezione avverrà a Torino il 15 aprile 2016.

Scadenza candidature: 6 aprile 2016.

# <u>Informazioni Jobadvisor per lavoro qualificato</u>

Jobadvisor annuncia l'apertura delle iscrizioni agli eventi Bio Pharma Day e International Career day a Milano il 5 e 6 aprile prossimi al Palazzo delle Stelline di c.so Magenta.

Per informazioni vedere:

- Bio Pharma Day
- International Career Day

Per informazioni e candidature scrivere a <u>Comunicazione@jobadvisor.it</u>

### Banconista agenzia viaggi presso agenzia di Civitanova Marche (Mc)

Agenzia di viaggi e tour operator di Civitanova Marche ricerca una banconista per attività di prenotazione viaggi, promozione pacchetti viaggio, richiesta una buona conoscenza della lingua inglese, condizione preferenziale aver maturato un 'esperienza presso agenzia di viaggio e capacità di utilizzo del Crs per biglietteria aerea.

Per maggiori informazioni e per candidarsi rivolgersi al servizio mediazione del Centro per l'Impiego di Civitanova Marche telefonando ai numeri: Massimiliano 0733783421; Michela 0733783427 o mandando una mail con allegato il proprio cv all'indirizzo: cicdomandaofferta@provincia.mc.it indicando in oggetto il riferimento del profilo ricercato "Banconista agenzia viaggi".

Scadenza: 31/03/2016. Riferimento in <u>www.cliclavoro.gov.it</u> # 00000160110000000000382369

### Cuoco presso ristorante di Civitanova Marche (Mc)

Attività ristorativa con sede a Civitanova Marche ricerca un cuoco di ristorante con esperienza nellapreparazione di primi e secondi piatti di pesce.

Per maggiori informazioni e per candidarsi rivolgersi al servizio mediazione del Centro per

### Servizio volontario europeo

# SVE in Croazia, Paesi Bassi, Romania, Belgio, Finlandia, Francia

Sul sito Servizio Volontario Europeo si trovano numerosi progetti SVE promossi dalla rete RIVE tra cui i seguenti:

- Progetto SVE per l'ambiente presso OAZA a Zagabria, Croazia, per 4-5 mesi da maggio 2016.
- Progetto SVE per le navi presso Stichting Batavia a Lelystad, Paesi Bassi, per 12 mesi.
- Progetto SVE in comunicazione presso Fondazione PARADA a Bucarest, Romania, per 12 mesi.
- Progetto SVE in inclusione sociale presso Association des Compagnons Bâtisseurs a Marche-en-Famenne, Belgio, per 12 mesi da ottobre 2016.

l'Impiego di Civitanova Marche telefonando ai numeri: Massimiliano 0733783421; Michela 0733783427 o mandando una mail con allegato il proprio cv all'indirizzo: cicdomandaofferta@provincia.mc.it indicando in oggetto il riferimento del profilo ricercato "Cuoco". Scadenza: 31/03/2016. Riferimento in www.cliclavoro.gov.it: # 000001601100000000000382355

# Disegnatore tecnico presso azienda di Montelupone (Mc)

Azienda di Montelupone operante nel settore meccanico, ricerca un Disegnatore tecnico con buona

conoscenza del sistema Cad e buona capacità di conversazione nella lingua inglese.

Per maggiori informazioni e per candidarsi rivolgersi al servizio mediazione del Centro per l'Impiego di Civitanova Marche telefonando ai numeri: Massimiliano 0733783421; Michela 0733783427 o mandando una mail con allegato il proprio cv all'indirizzo: cicdomandaofferta@provincia.mc.it indicando in oggetto il riferimento del profilo ricercato "Disegnatore Tecnico".

Scadenza: 31/03/2016.

Codice offerta in <u>cliclavoro.gov.it</u> # 0000016011000000000382345

- Progetto SVE in assistenza a scuola presso Maailmanvaihto ry – ICYE Finland a Järvenpää, Finlandia, per 10 mesi da agosto 2016.
- Progetto SVE in un centro informativo presso CRIJ – Champagne Ardenne a Reims, Francia, per 12 mesi da settembre 2016. Per informazioni e candidature scrivere a sve@associazionejoint.org

### SVE in Irlanda in ambito sociale

Kingsriver Community cerca un volontario SVE da affiancare al proprio staff a Kilkenny, Irlanda per 9 mesi da giugno 2016 a febbraio 2017. Tematiche: disabilità, bisogni particolari, salute e benessere.

Al volontario viene fornita una formazione iniziale specifica (su disabilità, problemi di salute, etc.), attraverso lezioni frontali integrate da attività interattive.

Per informazioni e candidature scrivere a evs@comune.padova.it

### SVE in Spagna nell'ambito del sociale

La Fundació Autònoma Solidària cerca 4 volontari SVE da affiancare al proprio staff. Le attività del volontario si svolgeranno presso l'ufficio dell'organizzazione, situato presso il campus dell'Università Autonoma di Barcellona, per 10 mesi da ottobre 2016 a luglio 2017 Per informazioni e candidature scrivere a evs@comune.padova.it

# SVE sulla gioventù con INFAP in Portogallo

I.N.F.A.P. - Istituto Nazionale di Formazione e Addestramento Professionale, in qualità di partner del progetto "Creative Youth", ha aperto le selezioni per un ragazzo (maschio) tra i 18 e 30 (compiuti) per un progetto SVE di 7 mesi in partenza il 1° aprile 2016 con destinazione Città di Villa Real de Santo Antonio, Portogallo. I1giovane avrà l'opportunità un'esperienza di volontariato altamente formativa e professionalizzante nel settore della gioventù sviluppando e migliorando le proprie conoscenze e competenze base nell'ambito dello Youth Work.

Per informazioni e candidature scrivere a comunicazione@infap.org

### Stages e tirocini

### Offerte di stage in Europa e nel mondo

Sul sito di EPLO, European Public Law Organization, si trovano offerte di stage presso le organizzazioni associate, tra cui le seguenti:

<u>Democratic Progress Institute</u>
• Legal Research Internship

Life & Peace Institute

- Intern at LPI in Uppsala, Sweden
- Intern at LPI in Nairobi, Kenya
- Intern at LPI in Bukavu, the Democratic Republic of Congo

International Crisis Group

- Beijing office (General), Beijing
- Research Unit Intern, Brussels (Deadline: 3 April 2016)
  - Development/Events Intern, New York
- Legal Intern, New York

NGO Support Centre

• General Internship, Nicosia

Pax Christi International

- Online Volunteer Translators, Brussels Search for Common Ground (SFCG)
- Stagiaire Internationale, Antananarivo, Madagascar
- Graphic Design Internship, Washington DC
- Writing and Translation Intern, Washington DC
- Human Resources Information Systems (HRIS) Spring Internship, Washington DC
  - International Intern, Beirut, Lebanon
- Internal Global Communications Intern, Washington DC

http://eplo.org/get-involved/job-vacancies-internships/

### <u>Tirocini alla delegazione Ue negli Stati</u> Uniti

L'Unione Europea è rappresentata negli Stati Uniti d'America dalla **Delegation of the European Union to the United States of America** con sede a Washington DC e che svolge la propria attività in stretto coordinamento con le ambasciate ed i consolati dei 28 Stati Membri e offre la possibilità di svolgere un tirocinio non retribuito della durata di tre mesi.

#### Settori di tirocinio

Il tirocinio può essere svolto in uno dei seguenti settori: Economia e Finanza; Energia, Ambiente e Trasporti; Sicurezza alimentare; Salute e Consumer Affairs; Politica, Sviluppo e Sicurezza; Stampa e Public Diplomacy; Scienza, Tecnologia e Innovazione; Commercio.

#### Destinatari

Possono presentare la propria candidatura: laureati senza o al massimo con un anno di rilevante esperienza professionale;

studenti iscritti agli ultimi anni del loro percorso accademico (per lo svolgimento di tirocini curriculari).

### Requisiti

avere conseguito almeno di una laurea di primo livello, preferibilmente in scienze politiche, giurisprudenza, economia, scienze dello sviluppo, studi ambientali, diritti umani/umanitari o comunicazione

consolidata conoscenza della lingua inglese la conoscenza delle dinamiche dell'Unione Europea è un titolo preferenziale abilità informatiche

non aver avuto precedenti esperienze presso le istituzioni della UE.

Qualora selezionati per l'internship, bisogna provvedere alla propria copertura assicurativa, valida negli USA, per tutto il periodo di tirocinio.

Scadenze e modalità di candidatura Le candidature devono essere presentate tramite l'apposito appplication form, allegando la documentazione richiesta, entro le seguenti scadenze annuali:

- 15 febbraio per il semestre estivo (giugnoagosto)
- − **15 maggio** per il semestre autunnale (settembre-dicembre)
- 15 settembre per il semestre primaverile (gennaio-maggio).

Ulteriori informazioni e application form sul sito Euintheus.org

# Stage retribuiti di alto livello in Germania, Paesi Bassi e Austria

L'EPO, European Patent Office, con sedi a Monaco di Baviera, Berlino, L'Aia e Vienna, è un'organizzazione intergovernativa istituita sulla base della Convenzione sul brevetto europeo (CBE). Periodicamente accoglie stagisti nei seguenti settori:

- The Pan-European Seal. The Pan-European Seal Professional Traineeship Programme gives high-achieving young university graduates the opportunity to gain over one year paid internship, valuable on-the-job professional work experience in the multicultural environments of the OHIM and the EPO.
- Internships for science and engineering students. Every year, the EPO offers a limited number of three to six-month internships to engineering and science students who already hold a bachelor's (or equivalent level) degree. Interns work side by side with examiners who tutor them throughout the internship. They carry out complex re-classification work on patent applications and receive training relating to patents and other areas of IP, and various aspects of an examiner's work.
- Internships for patent professionals. These internships are open to patent attorneys.
- Internships for national judges at the EPO Boards of Appeal. This internship programme is an opportunity for national judges to experience the procedures and proceedings at the

Boards of Appeal of the EPO, which examine appeals from the decisions of the receiving section and the examining, legal and opposition divisions of the Office.

• Internships for graduates in the fields of law, international relations, European affairs, economics and communication. These internships are open to recent graduates.

https://www.epo.org/aboutus/jobs/vacancies/internships.html

### <u>Tirocini alla Corte di giustizia</u> <u>dell'Unione europea</u>

La Corte di giustizia dell'Unione europea offre ogni anno un numero limitato di tirocini (stages) retribuiti della durata massima di cinque mesi. I tirocini si svolgono principalmente presso la Direzione della ricerca e documentazione, il Servizio stampa e informazione, la Direzione generale della traduzione e la Direzione dell'interpretazione (per le modalità di tirocinio presso l'interpretazione, si veda infra).

### Requisiti:

- possesso di un diploma di laurea in giurisprudenza o scienze politiche (ad indirizzo prevalentemente giuridico);
- o, per i tirocini presso la Direzione dell'interpretazione, di un diploma d'interprete di conferenza;
- è inoltre richiesta una buona conoscenza della lingua francese.
  - In caso di difficoltà nell'apertura del modulo, si consiglia di scaricarlo in locale e di servirsi del software Adobe Reader per la sua lettura anziché utilizzare il proprio browser.

#### Periodo tirocinio:

- o per laureati in scienze giuridiche o politiche 1° ottobre 28 febbraio
- o per interpreti 1° ottobre 30 novembre o 1° gennaio 28 febbraio

Scadenza candidatura: 30/04/2016

### Tirocini alla Corte dei conti europea

Dal 1º aprile al 31 maggio sarà possibile candidarsi per svolgere un tirocinio alla Corte di conti europea.

Quest'istituzione organizza ogni anno tre sessioni di tirocini di formazione nei propri settori di attività. Il tirocinio, concesso per un periodo di 3, 4 o 5 mesi al massimo, può essere remunerato (1 120 euro al mese) o non remunerato, in funzione delle disponibilità di bilancio.

#### Candidati ammissibili:

- hanno la nazionalità di uno degli Stati membri dell'Unione europea, salvo deroga concessa dall'autorità che ha il potere di nomina;
- sono in possesso di un titolo universitario riconosciuto che dia accesso a posti del gruppo di funzioni AD (almeno un diploma di laurea della durata di tre anni), così come definito nello Statuto dei funzionari dell'Unione europea, o hanno completato almeno quattro semestri di studi universitari in un settore che rivesta interesse per la Corte (audit/bilancio, contabilità/amministrazione, risorse umane/traduzione/comunicazione, relazioni internazionali/questioni giuridiche);
- desiderano ricevere una formazione pratica attinente a uno dei settori d'attività della Corte dei conti;
- o non hanno già beneficiato di un tirocinio (retribuito o non retribuito) presso una istituzione o un organismo dell'UE;
- dichiarano di possedere una conoscenza approfondita di una delle lingue ufficiali dell'Unione europea e una conoscenza soddisfacente di almeno un'altra di tali lingue.

I candidati selezionati sono tenuti a fornire un estratto recente del casellario giudiziario, quale previsto dalle autorità dei rispettivi paesi di provenienza per accedere alla funzione pubblica, nonché un certificato medico attestante l'idoneità fisica all'esercizio delle funzioni da svolgere.

Sede del tirocinio: Lussemburgo

### Stage retribuito presso ICLEI in Germania

Scadenza: 3 aprile 2016

ICLEI - Governi Locali per la Sostenibilità è un'associazione di 1.200 governi locali in 68 paesi che si dedicano allo sviluppo sostenibile. Attualmente offre uno stage (Internship: Sustainable Economy and Procurement Assistant) di 6 mesi a partire da maggio/giugno 2016.

http://mailings.iclei-

europe.org/index.php?id=817

Per informazioni e candidature scrivere a <u>sean.carroll@iclei.org</u>

### Stage retribuiti presso Adobe negli USA

L'Adobe Internship Programme offre stage nei settori tecnici e di business a studenti attualmente iscritti presso un'università accreditata.

Gli stage possono durare un'estate, un semestre o un anno accademico.

Gli stage sono offerti presso gli uffici di Adobe a San Jose e San Francisco, California; Seattle, Washington; Lehi, Utah; e altre aree chiave di tutto il mondo.

http://www.adobe.com/careers/university/internships.html

### Stage nell'astronomia in Germania

L'ESO, l'Osservatorio Europeo Australe, è l'organizzazione intergovernativa di Astronomia in Europa. Si occupa di progettazione, costruzione e gestione di potenti strutture di osservazione terrestri che permettono agli astronomi di fare importanti scoperte scientifiche. Attualmente offre i seguenti stage presso la sede di Garching, vicino a Monaco:

- Internship Graphics Design 2016
- Internship Science Journalism 2016

https://recruitment.eso.org/

### Stage nel diritto internazionale in Belgio

Milieu Ltd Law & Policy Consulting è una società di consulenza con sede a Bruxelles. Si occupa di politica e diritto internazionale ed europeo, nei settori della tutela ambientale, i diritti fondamentali, la salute pubblica, la tutela dei consumatori, la salute e la sicurezza. Lavora principalmente per le istituzioni europee ed altri clienti del settore pubblico.

Attualmente offre i seguenti stage:

- Trainee Policy Researcher/ Economist
- Legal Intern

https://milieu.recruiterbox.com/

### Varie

### Corsi e scambi con Joint in Giordania, Francia, Ungheria, Spagna, Turchia

Sul sito Scambi Internazionali promosso dall'Associazione Joint di Milano si trovano le segnalazioni di numerosi scambi e corsi, tra cui:

- Scambio internazionale "ARTicipate Youth Exchange" su l'arte come strumento di espressione socio-politica a Amman, Giordania, dal 16 al 24 aprile 2016.
- Scambio internazionale "Citizens of Tomorrow" sull'ambiente a Marsiglia, Francia, dal 17 al 26 aprile 2016.

- Scambio internazionale "Arts in the Mirror" sull'arte a Veszprém, in Ungheria, dal 4 al 14 aprile 2016.
- Scambio internazionale "AND WHAT NOW?!" sulla scelta del proprio percorso professionale a Vivares, Spagna, dal 1 luglio all'8 luglio 2016.
- Scambio internazionale "Eat Healthy" sullo sport e la sana nutrizione a Istanbul, Turchia, dal 16 al 26 aprile 2016.

http://scambinternazionali.it/scambi-europeidisponibili/

Per informazioni e candidature scrivere a scambi@associazionejoint.org



ll centro estivo: la struttura, i destinatari, il ruolo degli operatori Sabato 9 Aprile dalle ore 9 alle ore 13 presso C.O.D Via del Torrente 3/b, Fano Sabato 3 Aprile dalle ore 9 alle ore 13 presso C.O.D Via del Torrente 3/b, Fano Sabato 16 Aprile dalle ore 9 alle ore 13 presso C.O.D Via del Torrente 3/b, Fano La programmazione e l'organizzazione delle attività : cenni teorici ed esercitazioni

Sabato 23 Aprile dalle ore 9 alle ore 13 presso C.O.D Via del Torrente 3/b, Fano Sicurezza sul lavoro : nozioni generali D.Lg. 81/2008 Sabato 30 Aprile dalle ore 9 alle ore 13 presso C.O.D Via del Torrente 3/b, Fano

Alla fine del corso verrà rilasciato un Attestato di partecipazione La freguenza al corso è obbligatoria per poter partecipare alla selezione del personale che lavorerà presso i Centri estivi gestiti dalla Cooperativa Crescere

PARTICLIPANTI
Per partecipare al corso i requisiti richiesti sono: maggiore età; motivazione e predisposizione a lavorare con i bambini, priorità di iscrizione a possessori di titolo di studio nel campo socio-psico-pedagogico.

COSTI ED ISCRIZIONI Costo complessivo del corso 70 euro. Iscrizione entro II 5 Aprile 2016 con pagamento Anticipato

Modalità di iscrizione:
Compilare il modulo d'iscrizione reperibile
-presso la sede della Cooperativa Crescere Via Arco d'augusto 24 Fano, tel.0721830758
-sul sito della Cooperativa Crescere www.cooperativacrescere.it
Allegare il proprio Curriculum vitae e il cedolino di pagamento restituendolo
-presso la sede della Cooperativa
-tramite mail a risorseumane@cooperativacrescere.it
-fax 0721-833133

ri il pagamento ussale: Iscrizione di (nome cognome) Corso per operatori centri estivi tramite bonifico: IBAN IT78F 08519 24303 000030125191 tramite bollettino postale: c.c. postale 1019763372 intestato a CRESCERE Soc. Coop. c. Via Arco d'Augusto 24 Fano (PU)

PER INFORMAZIONI Responsabile del corso dott.ssa Gaia Lipsi 3281413827 Responsabile risorse umane Dott.ssa Laura Finocchi 0721830758



### Corso su AIDS in Serbia con Arcistrauss

Scadenza:15 maggio 2016.

L'Associazione Culturale Strauss sta cercando partecipanti per il seguente Training Course:

• Training Course "STDs & Youth Systematic & Teamwork Educational Method" su prevenzione e aspetti medici su HIV e AIDS a Novi Sad, Serbia, dal 23 al 31 luglio 2016

http://www.arcistrauss.it/web/serbia-trainingcoursestd/?utm source=wysija&utm medium=email &utm\_campaign=Newsletters+2016

informazioni candidature e scrivere a <u>arcistrauss@arcistrauss.it</u>

### Empowering youth potentials

Hai tra i 18 e i 30 anni, te la cavi con l'inglese e vuoi fare un'esperienza di formazione in un contesto internazionale?

Dal 18 al 22 aprile, Eurocultura organizza a Vicenza un workshopper 24 giovani dai 18 ai 30 anni provenienti da Italia, Spagna, Portogallo e Ungheria.

Un'occasione unica per sviluppare le tue "soft skills" relative principalmente alla comunicazione interculturale e allo spirito imprenditoriale, entrambe definite dalla Commissione Europea "competenze chiave", essendo il bagaglio culturale indispensabile per le persone, soprattutto per i giovani, per riuscire nel mondo del lavoro e nella vita sociale e relazionale.

I partecipanti alloggeranno presso l'Ostello della Gioventù di Vicenza e, con la supervisione ed il supporto di tutor e formatori esperti, si in lavori cimenteranno di gruppo, play e attività individuale, senza dimenticare l'aspetto ludico. La visita ad una fabbrica di lavorazione del vetro a Murano e ad una distilleria a Bassano del Grappa, completeranno le attività.

Le spese di viaggio per chi vive fuori dalla provincia di Vicenza, saranno rimborsate. Vitto e alloggio sono a totale carico del progetto.

http://www.eurocultura.it/empowering-youthpotentials/item/1023-empowering-youthpotentials



### Festival del Giornalismo di Perugia

Perugia, 6-10 aprile

Dal 6 al 10 aprile 2016 Perugia sarà al centro dell'attenzione del mondo della notizia con ospiti di rilievo nazionale e internazionale. Gli eventi approfondiranno i temi più importanti dell'attualità italiana, europea e mondiale.

Anche la Rappresentanza in Italia della Commissione europea sarà al festival di Perugia con tre appuntamenti. Per questa edizione abbiamo scelto come tema dei nostri eventi tre priorità particolarmente importanti per il futuro degli Europei: parleremo di investimenti per far crescere imprese e occupazione, di ricerca e innovazione come sbocco professionale per i giovani e della grande opportunità che il mercato unico digitale rappresenta per il mondo di lavoro. Ecco i nostri eventi:

TAVOLA ROTONDA: Piano Juncker - tra mito e realtà

7 aprile alle ore 15, Teatro della Sapienza Nell'Europa che sta uscendo dalla crisi, il piano Juncker ambisce a stimolare occupazione e crescita con investimenti mirati nei settori più importanti dell'economia europea. Ma cosa significa in pratica? Chi può beneficiarne e come? Quali sono i risultati attesi? Venite per scoprirlo.

SPETTACOLO: #EuFactor: a tu per tu con la scienza!

8 aprile alle ore 17, Teatro Morlacchi

Ingegno. Passione... e talento. La divulgazione scientifica e il mondo dell'innovazione diventano spettacolo. Parte con questo evento la campagna "EuFactor", che porta alla ribalta i successi della scienza e dell'innovazione in Europa. Lo spettacolo è caratterizzato da un mix di rigore e ironia: i ricercatori saliranno sul palco per raccontare in prima persona le storie di cui sono protagonisti, accompagnati dalla musica dissacrante della Banda Osiris.

TAVOLA ROTONDA: Mercato Unico Digitale: creare l'occupazione con un click 9 aprile alle ore 11:30, Teatro della Sapienza Con la digitalizzazione il nostro mondo e il mercato del lavoro stanno cambiando in maniera irreversibile. Che cosa significa questo per i giovani? E per i meno giovani? Il mercato unico digitale rappresenta più un pericolo o un'opportunità? Qual è il posto dell'Europa in questo mondo digitale.

### Forum europeo sulla migrazione

Bruxelles, 6-7 aprile 2016

Il Forum europeo sulla migrazione è il secondo di una serie di incontri incentrati sul tema della migrazione proposti dalla Commissione europea e dal Comitato economico e sociale. È, senza dubbio, una piattaforma di dialogo tra società civile e istituzioni europee per discutere su questioni riguardanti la migrazione, l'asilo e l'integrazione, mirato a rinforzare il coordinamento e la cooperazione tra i principali attori in

questo campo. Questi incontri sono preziosi anche per le istituzioni europee che avranno l'opportunità di ascoltare direttamente le persone che si occupano tutti i giorni sul campo di gestire il fenomeno dei flussi migratori. Durante la manifestazione, i partecipanti avranno la possibilità di intervenire e prendere parte attivamente ai lavori.



### RIMUN - Rome International Model United Nations

Roma, 6,7,8,9,10,11 e 12 Aprile 2016

RIMUN – Rome International Model United Nations viene organizzato per il decimo anno consecutivo dal Liceo Statale "Farnesina" di Roma. Il progetto è nato dall'iniziativa di un gruppo di studenti del Liceo stesso, teso a realizzare a Roma, come già avviene in altre importanti città europee e mondiali, una simulazione ONU organizzata secondo gli standard del Model United Nations (MUN).

Peculiarità del MUN è di essere completamente gestito dagli studenti. Esso permette, attraverso il dibattito, di conoscere e capire i meccanismi di politica internazionale, provare le proprie capacità di negoziazione e difesa di obiettivi prestabiliti, esercitarsi con la lingua inglese (unica lingua veicolare), conoscere e confrontarsi con studenti di altri paesi.

Presso RIMUN saranno accreditate circa 100 delegazioni, per un numero complessivo di circa 500 persone, provenienti da 11 licei italiani e

23 scuole internazionali. Ogni anno il RIMUN si propone di affrontare temi legati all'attualità sotto i vari aspetti economici, sociali, politici e ambientali. In particolare quest'anno verrà data ai partecipanti la possibilità di approfondire il tema complesso e attuale della crisi dei rifugiati in Europa e nel mondo.

Nel corso della sesta edizione 2012, RIMUN ha ottenuto l'affiliazione al network THIMUN – The Hague International Model United Nations, tra le più importanti simulazioni mondiali. Dopo un'attenta e minuziosa valutazione avvenuta durante la simulazione, gli ispettori di THIMUN hanno riconosciuto la professionalità degli organizzatori e il valore educativo del progetto, permettendo a RIMUN di entrare a far parte di un gruppo d'élite al quale solo pochi e selezionati MUN hanno accesso.

### 7° Forum Banca e Impresa

Milano, 14 aprile 2016

L'evento, organizzato dal Sole 24 Ore, è un importante momento di confronto tra banche e imprese sugli scenari attuali, alla luce delle recenti novità legate alla riforma del credito. L'Ufficio di Milano sarà presente al workshop delle ore 10.30 con l'intervento del Direttore Fabrizio Spada e con un desk informativo. L' evento analizzerà, attraverso interventi istituzionali e testimonianze degli operatori del settore, i provvedimenti in atto per rafforzare il sistema bancario e creditizio in ottica di crescita globale: dal bail in per la gestione delle crisi

bancarie alle nuove disposizioni in materia fallimentare; dalle nuove regole per la gestione dei non performing loans in ottica di ottimizzazione degli stock alle opportunità offerte dal shadow banking e dai nuovi servizi digitali.

Tra le iniziative della giornata, si segnala in particolare alle ore 10.30 la tavola rotonda Focus Europa - Le crisi bancarie e le nuove regole Ue sul "bail-in" dove interverrà Fabrizio Spada, Direttore Ufficio di Milano Commissione europea – Rappresentanza in Italia.

La partecipazione è libera previa registrazione.



Programma Interreg Europe 2014-2020: online i formulari di candidatura per la seconda Call

Sono stati pubblicati on-line i formulari di candidatura in vista della pubblicazione del secondo invito a presentare proposte InterregEurope. Il bando sarà aperto dal 5 aprile al 13 maggio 2016.

E' possibile scaricare l'application package al link:

http://www.interregeurope.eu/projects/apply-for-funding/

# Pubblicato il materiale del seminario INTERREG EUROPE del 14 marzo 2016

E' disponibile il materiale discusso durante il seminario INTERREG ADRION che si è tenuto il 14 marzo 2016: <a href="http://www.europa.marche.it/Dettaglionotizie/TabId/185/ArtMID/800/ArticleID/729/Se">http://www.europa.marche.it/Dettaglionotizie/TabId/185/ArtMID/800/ArticleID/729/Se</a>

minari-informativi-sui-Programmi-di-CTE-2014-2020-ADRION-e-INTERREG-EUROPE.aspx



### Bandi Regione Marche PSR 2014-2020

Promuovere soluzioni innovative per affrontare le sfide delle comunità locali nell'ambito della salute e benessere attraverso progetti collaborativi di ricerca e sperimentazione tra imprese e strutture pubbliche/private che erogano servizi ai cittadini.

Possono partecipare alle agevolazioni previste dal presente bando aggregazioni di **imprese** (micro, piccole, medie e grandi), così come definite dal Regolamento UE n. 651 del 17 giugno 2014, in partenariato con strutture Sanitarie, Sociali e Socio-sanitarie (**soggetti sperimentatori**), e in collaborazione con organismi di ricerca e diffusione della conoscenza.

**Dotazione finanziaria** € 10.000.000,00. **Scadenza** del bando 08/04/2016.

PSR Marche 2014-2020 - Sotto Misura 6.4 - "Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attivita' extra-agricole" Operazione A) Azione 1 - AGRITURISMO

La misura è finalizzata a sviluppare nuovi filoni di attività nella logica di una azienda agricola multifunzionale. **Destinatari del bando**: Imprenditori agricoli ai sensi dell'articolo 2135 del Codice Civile. **Dotazione finanziaria** € 1.500.000,00. **Scadenza** del bando 29/04/2016.

PSR Marche 2014-2020 - Sotto Misura 6.4 – "Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra–agricole" Operazione A) Azione 2 – AGRICOLTURA SOCIALE: Sviluppo di attività non agricole nel settore dei servizi sociali Servizio 1: Servizi educativi e didattici – Agrinido di Qualità

La misura è finalizzata a sviluppare nuovi filoni di attività nella logica di una azienda agricola multifunzionale.

**Destinatari del bando**: Imprenditori agricoli ai sensi dell'articolo 2135 del Codice Civile.

**Dotazione finanziaria** € 1.000.000,00. **Scadenza** domande 29/04/2016.

PSR Marche 2014-2020 - Sotto Misura 6.1 "Aiuti all'avviamento per l'insediamento di giovani agricoltori"

La misura intende favorire l'insediamento di giovani agricoltori per garantire il ricambio generazionale nelle imprese agricole marchigiane.

Destinatari del bando: giovani agricoltori, di età non superiore a 40 anni al momento della presentazione della domanda di aiuto, che si insediano per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di capo azienda.

**Dotazione finanziaria** € 8.000.000,00. **Scadenza** del bando 29/04/2016

Sotto Misura 1.2 "Pagamenti per il mantenimento dei metodi di produzione biologica" PSR Marche 2014-2020

La sottomisura è finalizzata al mantenimento di pratiche di agricoltura biologica anche per rispondere alla domanda dei cittadini rivolta all'utilizzo di pratiche agricole rispettose dell'ambiente e alla disponibilità a costi accessibili di produzioni di qualità.

**Destinatari del bando**: agricoltori singoli o associati in attività, ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento (UE) n. 1307/2013.

**La dotazione finanziaria** ammonta a € 12.936.000,00 di quota FEASR, pari a € 30.000.000,00 di spesa pubblica per i cinque anni di impegno.

**Scadenza** del bando 16/05/2016.

#### Bando Facilitatore di filiera

Obiettivi: Il presente bando ha l'obbiettivo di selezionare 80 partecipanti ai corsi di formazione organizzati dall'Agenzia per i servizi di sviluppo Agricolo della Regione Marche (ASSAM) di 40 ore per l'attribuzione della qualifica di facilitatore. I facilitatori della filiera devono favorire l'aggregazione sul territorio di soggetti pubblici e privati intorno ad una tema condiviso di sviluppo.

**Destinatari del bando**: diplomati, in possesso di partita IVA e residenti nella Regione Marche.

Annualità: 2016

Scadenza per la presentazione delle doman-

de 29 aprile 2016 ore 13.00

Responsabile del procedimento:

Dott.ssa Ilaria Mantovani

Tel. 0718063757 Indirizzo mail: <u>ila-</u>

ria.mantovani@regione.marche.it

http://www.agri.marche.it